

La conferma è arrivata ieri dall'ad Napolitano. Svelati i primi dettagli

La Gamma per rilanciare Melfi

Stellantis, l'ammiraglia della Lancia sarà prodotta dal 2026

Uccide la moglie gravemente malata e tenta il suicidio

I numeri del comando dei carabinieri Tutela del lavoro



Nel 2023 controlli su quasi 2mila lavoratori: uno su cinque è irregolare
Sessantotto le ditte lucane sospese

A PAGINA 4



Un particolare della vettura. **A PAGINA 5**



Piantonato in ospedale un 77enne materano. **A PAG. 16**

Assoluzione per gli ex assessori Mancusi e Gentile e gli ex consiglieri Venezia, Ruggiero e Pagliuca

Rimborsopoli bis, tutti assolti tranne Viti

La Corte d'Appello condanna solo l'ex assessore per le spese dei gruppi tra il 2009 e il 2011: due anni e 4 mesi



L'ex assessore regionale Viti. In primo grado era stato condannato a tre anni e quattro mesi. **A PAGINA 3**

Cpr di Palazzo San Gervasio



Cresce l'ingresso di rifugiati e richiedenti asilo, oltre il 70% nel 2023
Report di Actionaid e UniBa: il 25% la quota di rimpatriati ed il 44% fuori per decisione dei giudici

A PAGINA 9

Medicina territoriale, da gennaio la novità del ruolo unico dei medici e cure primarie per tutti



La conferenza stampa in Regione **A PAGINA 7**

Il modello dei grandi ospedali non funziona più

di VINCENZO CAVALLO*

Il benessere equo e sostenibile emerge sempre più spesso come un concetto chiave, tanto nella lettura del contesto socio-economico, quanto nella implementazione e valutazione delle politiche pubbliche, richiamando l'attenzione sui divari territoriali (...)

CONTINUA A PAG. 8

Nello Sport

Serie C. Tante incognite per i rossoblù, De Giorgio valuta il cambio modulo

Potenza, a Cava in emergenza



Mister Pietro De Giorgio durante una sessione di allenamento al Viviani

C5 donne/A



La Cmb di coach Neri torna sul parquet di casa per la sfida con la Vip

Serie C. Picerno, un difficile esame: melandrini a Cerignola



Nella foto, il tecnico del Picerno, Francesco Tomei



I FATTI DEL GIORNO

La denuncia del neo presidente dell'Anci, Larocca: "Subito i trasferimenti spettanti" "Sempre meno risorse dalla Regione ai Comuni"

POTENZA - Prima audizione da presidente dell'Anci per Gerardo Larocca, sindaco di Brindisi di Montagna. In seconda commissione ha rappresentato le difficoltà dei Comuni in riferimento alle poche risorse trasferite. E rinnovato - seguendo l'esempio del suo predecessore, Andrea Bernardo - la richiesta delle spettanti risorse Fual, annualità

2024 (L.R. n. 23/2018). Larocca, ha chiesto di stringere i tempi e renderle disponibili "al fine di dare rassicurazione ai cittadini sul livello dei servizi essenziali". I Comuni hanno già messo a bilancio le risorse previste. Nel 2022 sono stati trasferiti alla Provincia di Potenza 3,6 milioni di euro e 2,9 milioni di euro a quella competente per il territorio di Matera.

Ai Comuni sotto i 3 mila abitanti sono stati invece trasferiti sempre nel 2022 - è emerso nel corso dell'audizione - circa 3 milioni di euro e 1,3 milioni di euro ai Comuni al di sopra del 3 mila abitanti. Tuttavia, l'anno successivo, nel 2023, i trasferimenti si sono ridotti, 4 milioni di euro alle Province (contro i 6,3 del 2022), 2,7 milioni ai piccoli Comuni e nulla ai

Comuni medi. "Occorre che la Regione proceda - è l'appello che Larocca ha rivolto in commissione - al trasferimento dei 12 milioni di euro attesi". Il presidente della seconda commissione, Roberto Cifarelli ha annunciato che la commissione invierà una nota al presidente della giunta, Vito Bardi e al dirigente generale per la programmazione, Morvillo per



sollecitare risposte concrete in merito. Audito, anche l'amministratore unico di Sel Basilicata, Luigi Modrone, il quale ha riferito che la società

è rimasta in attivo negli ultimi cinque anni e che l'utile nel 2022 è stato di 800 mila euro su un volume d'affari di circa 3 milioni e mezzo.

POTENZA - Conti in rosso anche al San Carlo. La conferma è arrivata in II Commissione consiliare permanente (Bilancio e Programmazione), presieduta da Cifarelli (Pd), riunitasi nel pomeriggio di

giovedì presso la sala del parlamentino del Consiglio regionale della Basilicata, nel corso dell'audizione del direttore generale dell'azienda ospedaliera San Carlo di Potenza, Giuseppe Spera,

chiamato a relazionare sul bilancio di esercizio dell'anno 2023. Durante l'audizione ha affrontato temi riguardanti la mobilità passiva, l'inflazione, i costi dei ricoveri, delle prestazioni ambulatoriali e della spesa farmaceutica. Il bilancio dell'esercizio, chiuso al 31.12.2023, evidenzia una perdita di circa 6,179 mln di euro con un incremento di 3,340 mln di euro pari quasi al 85%. "La risposta delle aziende sanitarie - ha sottolineato il direttore dell'Aor San Carlo - è da intendere unica, nel senso che il paziente deve essere preso in carico ovunque esso sia e gestito nella nostra filiera. Le criticità che viviamo sono legate, in questo momento, al fatto di essere una azienda ospedaliera con tariffe ferme al 2012 e costi contrattuali dei beni che sono aumentati esponenzialmente. Aspetto questo che necessariamente deve essere tenuto presente in sede di ripartizione delle risorse". Rispetto alla mobilità passiva, Spera ha detto che una delle possibili risposte, oltre alla contrattualizzazione di professionisti già in corso, è quella di creare sinergie tra aziende con équipe operatorie che si spostino e vadano a dare

L'audizione in commissione Bilancio e Programmazione del dg dell'Aor San Carlo



Conti in rosso, aziende sanitarie in deficit: non si salva neanche il San Carlo



L'ultimo bilancio dell'esercizio evidenzia una perdita di circa sei milioni con un incremento di 3,340 mln di euro, Spera: "Tariffe ferme al 2012 e costi dei beni alle stelle"

Le audizioni in II commissione consiliare dei dirigenti Vito Summa, Maria Luisa Zullo e Giuseppe Golia

la risposta più vicina al cittadino anziché farlo spostare. Altro tema caldo, quello relativo alla realizzazione dell'ospedale di Lagonegro. A tal proposito, è stato audito Vito Summa, dirigente dell'ufficio risorse finanziarie del Ssr, coadiuvato da Maria Luisa Zullo, funzionaria dell'ufficio pianificazione sanitaria e Giuseppe Golia, dell'ufficio Pnrr e sanità digitale,

della direzione generale per la Salute della Regione. Il presidente Cifarelli, nel dare la parola ai dirigenti e funzionari del dipartimento sanità, ha comunicato che l'assessore Latoronico aveva preannunciato la sua assenza per impegni istituzionali. Summa intervenendo sulla situazione delle risorse e dei tempi di realizzazione dell'ospedale di Lagonegro,

ha precisato che la Regione, con Dgr 560/20, ha stabilito di accantonare la realizzazione del nuovo ospedale in località "Tempone rosso" e di intervenire sull'area esistente con la demolizione e la realizzazione di tre nuovi corpi. L'intervento, pertanto, è diviso in tre parti. Con Dgr 447/22 sono stati individuati i nuovi enti attuatori e definite le fasi degli interventi. Il costo

dell'intervento era quantificato in circa 88 mln di euro e sono state individuate le fonti di copertura. L'intervento 2, che prevede la demolizione dell'attuale ospedale e la costruzione di due nuovi padiglioni, per circa 55 mln di euro, e l'intervento 3 per circa 11 mln di euro, per la sistemazione esterna delle aree e la costruzione di un parcheggio multipiano, sono

in capo all'Aor San Carlo di Potenza. Invece, il primo intervento per 22 mln di euro, è di competenza di Asp. Per quest'ultimo, che riguarda la costruzione del primo padiglione dell'ospedale, è in corso l'aggiornamento dei costi del progetto esecutivo, stimato in 34 mln e finanziato con risorse Fsc 2021-2027. Golia ha ricordato che secondo il cronoprogramma, entro il 31.12.2024, è previsto tale l'aggiornamento e che sono in corso le procedure per indire la gara di aggiornamento della progettazione. Zullo, nel relazionare sulla conclusione del tavolo istituzionale Basilicata presso il ministero della Salute e conseguente riapprovazione del Piano operativo regionale (Por) da trasmettere al ministero della Salute, ha precisato che sono state rilevate situazioni che hanno reso necessario modifiche rispetto a quanto approvato nel Por e sottoscritto nel Cis, innanzitutto per la variazione dei prezzi. Con la delibera 546/24 la Giunta ha preso atto della conclusione del tavolo istituzionale Basilicata presso il ministero della Salute e ha approvato il nuovo piano operativo regionale (Por) - Investimenti missione 6 Salute.



POLITICA

POTENZA - Erano in attesa del secondo grado di giudizio - il verdetto della Corte d'appello di Potenza - dopo il primo grado di fine 2019 relativo al processo "Rimborsopoli bis", riguardante le spese rendicontate dai gruppi consiliari della Regione Basilicata tra il 2009 e il 2011. Gli accertamenti condotti tra il 2012 e il 2013 sui rimborsi riconosciuti a consiglieri e assessori regionali si erano concentrati sulle spese di esercizio del mandato dei singoli consiglieri e quelle per l'attività dei gruppi consiliari. Per sette ex consiglierieri la sentenza di secondo grado. L'unica condanna è arrivata per l'ex assessore Vincenzo Viti, 2 anni e 4 mesi (anche se è probabile che la prescrizione arrivi prima della pronuncia della Cassazione in vista dell'eventuale ricorso). Assolto dagli addebiti in diversi capi di imputazione perché il fatto non costituisce reato e revocata la pena accessoria della interdizione dai pubblici uffici, nei suoi confronti è stata confermata e rideterminata la pena per le residue contestazioni. Tre anni e quattro mesi, invece, era la pena inflitta in primo grado così come per l'ex consigliere regionale, Nicola Pagliuca che invece è stato assolto perché il fatto non costituisce reato. Assoluzione anche per Agatino Mancusi, Vincenzo Ruggiero, Mario Venezia e per il commercialista materano Ascanio Turco (cugino di Viti). Prescritti per alcuni capi di imputazione l'ex assessore Rosa Gentile (assolta dall'addebito contestato rispetto all'episodio



Rimborsopoli bis sulle spese dei gruppi, condanna confermata soltanto per Viti: 2 anni e 4 mesi



Sentenza della Corte d'appello sulle spese rendicontate tra il 2009 e il 2011, assolti gli ex consiglieri regionali Venezia, Mancusi, Ruggiero, Gentile e Pagliuca. Assoluzione anche per il commercialista materano Ascanio Turco. In piedi, per tre, i risarcimenti danni alla Regione parte civile nel processo

Sopra il Tribunale di Potenza, l'ex assessore Viti e il palazzo del Consiglio regionale



del 2010) e Nicola Pagliuca. Per entrambi, insieme a Viti, restano in piedi i risarcimenti danni (anche di immagine) alla Regione parte civile nel processo, la cui entità sarà stabilita in sede civile. Disposto il non doversi procedere nei confronti di Giacomo Nardiello, scomparso qualche tempo fa. In primo grado la condanna più pesante era stata inflitta nei confronti dell'ex consigliere regionale Vincenzo Ruggiero (5 anni e 4 mesi). Due anni e dieci mesi per l'ex vicegovernatore, Agatino Mancusi e l'ex consigliere regionale, Giacomo Nardiello. Due anni e sei mesi per l'ex consigliere regionale, Mario Venezia. Condanna a due anni e due mesi, invece, per l'ex assessore Rosa Gentile. Un anno ed otto mesi (con sospensione della pena), infine, per il commercialista materano Ascanio Turco. Per quanto riguarda le pene accessorie, il tribunale aveva interdetto in perpetuo dai pubblici uffici Vincenzo Ruggiero, Nicola Pagliuca e Vincenzo Viti e per cinque anni Rosa Gentile, Agatino Mancusi, Giacomo Nardiello e Mario Venezia.

“Nessun presidente di Eni risulta coinvolto nei processi Petrolgate”

In relazione all'articolo pubblicato sulla Nuova del 17 ottobre 2024 dal titolo "Processo Petrolgate, No Triv: Profonda preoccupazione per la continua diluizione e dilazione temporale di acquisizione di importanti testimonianze" a firma di Francesco Masi, portavoce del Coordinamento No Triv Basilicata, Eni precisa che il proprio presidente del consiglio di amministrazione all'epoca dei fatti, così come nessun altro presidente di Eni, vede a proprio carico alcun profilo di coinvolgimento nell'ambito dei processi penali ivi denominati come "Petrolgate", né a titolo personale, né in qualità di legale



rappresentante. Eni precisa altresì che, contrariamente a quanto riportato nell'articolo, in aula di udienza, nessuna parte processuale, né il presidente del collegio giudicante, ha mai riferito tale circostanza che, infatti, neppure risulta dalle relative trascrizioni.

lanuovatv

82

È L'ANNO DEI MONDIALI DI PERTINI E BEARZOT

MA È ANCHE IL CANALE DOVE TROVERAI LA NUOVA TV

RISINTONIZZA IL TELEVISORE
PASSA ALL'HD
IN TUTTA LA BASILICATA E PUGLIA



LAVORO



La riflessione di Tortorelli dopo l'incidente sull'A1 Ancora morti sul lavoro: "La patente a crediti non basta: servono ispettori"

POTENZA - "Ancora una volta dobbiamo stringerci intorno ad una famiglia che ha perso il proprio congiunto. La morte dell'operaio Donato Colangelo di 52 anni, di ritorno a Potenza con un altro operaio

di 35enne di origini pakistane e residente anche lui nel capoluogo lucano, sull'autostrada A1, in provincia di Terni, è l'ennesima morte sul lavoro. Le morti sul lavoro non fanno differenze: ne sono colpiti i la-

voratori dell'edilizia, ma anche braccianti agricoli, operatori dei trasporti e, come accaduto l'altro giorno, nello stabilimento produttivo Toyota Material Handling di Bologna dove si è verificata un'ulteriore strage sul lavoro". E' quanto afferma in una nota il segretario della Uil Basilicata, Vincenzo Tortorelli, nell'esprimere cordoglio alle famiglie dei due operai lucani morti in Umbria. «Muoiuono lavoratori extracomunitari e lavoratori di nazionalità italiana, immigrati che inseguono un permesso di soggiorno e lavoro e padri di famiglia che sono nostri vicini di casa. Nessuna differenza di sesso, di età, di luogo di lavoro o dimensione di vita. È questa - rimarca il numero uno della Uil lucana - la vera grande tragedia del mondo del lavoro. E non bastano né i richiami, autorevoli e opportuni, del Santo Padre o del Presidente della Repubblica, né tantomeno le politiche che questo governo mette in atto. La patente a crediti è uno strumento spuntato, gli ispettori del lavoro sono ancora insufficienti per tenere sotto verifica e controllo costante la struttura produttiva del nostro Paese, parcellizzata e squassata dalla logica degli appalti e sub appalti. La precarietà, troppo diffusa ovunque, non consente nemmeno un'adeguata formazione e troppo spesso anche l'azione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza aziendale, di sito produttivo o nel territorio non viene favorita. Serve assolutamente un cambio di passo vere assunzioni di responsabilità da parte di tutti i soggetti, un più deciso impegno perché il lavoro serve per vivere, di lavoro non si può morire. La Uil nel corso della tappa a Potenza l'8 e il 9 novembre della "carovana nazionale Uil", prevista nell'area di Torre Guevara, metterà al centro ancora una volta il tema della sicurezza sul lavoro".

Il bilancio del comando dei carabinieri per la tutela del lavoro nella nostra regione

Controlli su quasi 2mila lavoratori nel 2023: uno su cinque è irregolare

POTENZA - Il comando carabinieri per la tutela del lavoro traccia un bilancio sui controlli effettuati sui cantieri e più in generale nelle aziende lo scorso anno nelle cinque regioni di competenza: Campania, Puglia, Calabria, Basilicata e Molise. "Nella regione Basilicata - afferma il tenente colonnello, Milko Verticchio - sono stati effettuati 698 accessi ispettivi presso aziende e nei confronti di 68 (9,8%) ditte sono stati emessi provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale per gravi violazioni in materia di sicurezza o "lavoro nero". Nel corso dei controlli sono stati individuati 1.859 lavoratori, di cui 281 (15,1%) risultati irregolari e ben 120 (6,5%) occupati "in nero". Nei confronti di 207 datori di lavoro sono emerse responsabilità relative a violazioni in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro. Nell'attività di contrasto al caporalato sono state sviluppate due attività al caporalato con 9 persone deferite in stato di arresto e due deferite in stato di libertà per sfruttamento del lavoro (art. 603 bis c.p.) e 3 lavoratori sfruttati individuati". Questi i freddi numeri dell'azione di monitoraggio condotta dall'Arma per contrastare il lavoro irregolare nella nostra regione. Il comando carabinieri per la tutela del lavoro

rappresenta la più antica articolazione dei comparti di specialità dell'Arma: le origini dell'attuale comando risalgono all'ottobre del 1926, allorché il comando generale dell'Arma dei carabinieri reali stabili di "istituire presso i capoluoghi di divisione delle sedi dei circoli dell'industria e del lavoro piccoli nuclei di militari dell'Arma composti da un sottufficiale e da due



Un'ispezione in un'azienda ad opera del personale del comando carabinieri per la tutela del lavoro

Sono stati in tutto 698 gli accessi ispettivi effettuati presso le aziende, le ditte sospese invece 68



appuntati o carabinieri provvetti, tratti dal totale della forza, per essere più particolarmente adibiti nel servizio di cui trattasi, secondo le direttive dei Circoli stessi". Alle dipendenze del comando carabinieri per la tutela del lavoro operano cinque gruppi di livello interregionale con sede a Venezia, Milano, Roma, Napoli e Pa-

lermo e 101 nuclei Carabinieri Ispettorato del Lavoro (Nil), distribuiti sul territorio a livello provinciale. Il gruppo carabinieri per la tutela del lavoro di Napoli ha competenza sulle Regioni Campania, Puglia Calabria, Basilicata e Molise, attraverso 19 Nil istituiti a livello provinciale e un nucleo operativo di stanza a Napoli. Il

gruppo carabinieri per la tutela del lavoro di Napoli, vigila, in via esclusiva, sull'esecuzione delle leggi in materia di: livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali e di tutela dei rapporti di lavoro e di legislazione sociale, ovunque sia prestata attività di lavoro; applicazione della legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, di interposizione e intermediazione di manodopera, di occupazione delle categorie protette, di tutela del lavoro dei fanciulli e degli adolescenti, per la tutela e il sostegno della maternità e della paternità e per il contrasto dell'illecita occupazione dei lavoratori extracomunitari e del fenomeno del caporalato. "Nel 2023 -

ha riferito Verticchio - il gruppo carabinieri per la tutela del lavoro di Napoli ha effettuato, nelle 5 regioni di competenza, 5.326 accessi ispettivi nei confronti di altrettante aziende e per 931 (18 %) sono stati emessi provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale per gravi violazioni in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro o per "lavoro nero". Sono stati 16.484 i lavoratori individuati, di cui 5.741 (35%) sono risultati irregolari e ben 2.247 (14%), risultati occupati "in nero". Nei confronti di 2.283 datori di lavoro sono emerse responsabilità relative a violazioni in materia di sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro. Sono state sviluppate 26 attività di contrasto al caporalato con 14 persone deferite in stato di arresto e 79 in stato di libertà per sfruttamento del lavoro (art. 603 bis c.p.) e 1.467 lavoratori sfruttati individuati". Il gruppo di specialità dei carabinieri per la tutela del lavoro è a Roma ed è attualmente comandato dal generale di brigata Antonio Bandiera.



I FATTI DEL GIORNO

La conferma, da parte dell'amministratore delegato di Lancia, Luca Napolitano, è arrivata ieri durante la presentazione della Rally 4



"Melfi è un impianto d'eccellenza del gruppo. Lo abbiamo scelto per la sua elevata qualità produttiva e per il suo ruolo strategico"



Melfi sarà il sito chiave per la produzione della Lancia Gamma su piattaforma multi-energy STLA Medium



MELFI - La conferma è arrivata durante la presentazione della Rally 4 a Balocco: la prossima vettura del rinascimento di Lancia, la Lancia Gamma, disegnata, progettata e sviluppata in Italia, sarà prodotta nello stabilimento Stellantis di Melfi, a partire dal 2026. L'annuncio è del ceo Luca Napolitano. "La Gamma dimostrerà il meglio di ciò che Lancia rappresenta: innovazione, stile e una costante ricerca dell'eccellenza", ha spiegato l'amministratore delegato, mostrando anche un dettaglio inedito del posteriore che, come si può vedere dalla foto che pubblichiamo in pagina, sarà radicalmente diverso da quello della Ypsilon". Un ritorno del marchio a Melfi dove la seconda generazione della Ypsilon è stata prodotta tra il 1995 e il 2003. "Il sito di Melfi, riconosciuto come uno degli impianti d'eccellenza del gruppo, è stato scelto per la sua elevata qualità produttiva e per il ruolo strategico che ricopre all'interno della transizione verso la mobilità elettrica",

La nuova Lancia Gamma sarà prodotta dal 2026 nello stabilimento di Melfi

Svelati i primi dettagli dell'ammiraglia

si legge in una nota del gruppo. "La nuova Lancia Gamma rappresenta una pietra miliare nel nostro percorso verso il futuro. Incarna l'impegno del nostro marchio verso la sostenibilità e le alte prestazioni, celebrando l'eleganza inconfondibile che ha definito Lancia per decenni", ha detto il ceo, Luca Napolitano. "Producendola nello storico stabilimento di Melfi, rafforziamo il nostro legame con la ricca eredità automobilistica italiana". La fabbrica lucana, con i suoi processi produttivi altamente automatizzati e

La foto svelata ieri mostra la grande scritta Lancia posta ben in evidenza appena al di sotto del lunotto e la luce verticale di stop disposta al centro del portellone



oltre 70 concessionarie in sei Paesi, tra cui Francia, Belgio e Spagna. Basata sulla piattaforma multi-energia Stla Medium, la Lancia Gamma, nella sua versione più efficiente (due ruote motrici e batteria da 98 kWh) offrirà un'autonomia di circa 700 chilometri. L'auto sarà lunga circa 4 metri e 70 centimetri, per offrire tanto spazio a bordo per passeggeri e bagagli. Ancora da confermare il posizionamento: storicamente la Gamma è sempre stata una berlina, ma visto l'andamento del mercato non ci sarebbe da stupirsi

se diventasse una filante crossover. Per il momento, poche certezze sul design, ma da oggi conosciamo qualche dettaglio in più grazie alla prima immagine teaser rilasciata dal costruttore. Protagonista una piccola porzione della parte posteriore: come sulla Ypsilon la grande scritta Lancia è posta ben in evidenza appena al di sotto del lunotto, ma sulla Gamma troviamo nuovi particolari estetici, come la luce verticale di stop disposta al centro del portellone e, appena più in basso, il nome della vettura in corsivo. "Il nostro auspicio - ha commentato l'assessore regionale allo Sviluppo Economico, Francesco Cupparo - è che la nuova autovettura venga prodotta sia nella versione elettrica che ibrida. Il rilancio del marchio Lancia è una smentita alle "Cassandre" che predicono sciagure e "predicano" il progressivo abbandono dell'Italia da parte del gruppo automobilistico e degli storici marchi della migliore tradizione del "made in Italy".



La delegazione lucana a Roma

ROMA - Una folta delegazione lucana ha partecipato ieri a Roma allo sciopero unitario delle lavoratrici e dei

lavoratori del settore della componentistica meccanica dell'automotive che in Italia sono

45mila (per l'85% con contratto collettivo nazionale del lavoro del settore Gomma plastica Industria e per il 15% con contratto SMI, Pelli e Cuoio, Vetro, Chimica, Gomma plastica Confapi). "Siamo qui oggi perché anche in Basilicata è fortissima la preoccupazione per la profonda crisi che sta colpendo il settore, in particolare rispetto alle aziende che lavorano prevalentemente per Stellantis - afferma il segretario generale della Cgil Basilicata Fernando Mega - Quest'ultima sta chiedendo alla prima

Il sostegno di Cgil, Uil e Uiltec Anche la Basilicata in piazza a Roma al fianco degli operai della filiera dell'automotive

fascia di fornitori di delocalizzare le produzioni in Marocco e Tunisia, dopo che negli anni scorsi sono stati progressivamente spostati volumi nell'Est Europa. Migliaia di lavoratrici e lavoratori convivono oggi con un basso reddito, a causa dei licenziamenti e di un utilizzo massiccio di ammortizzatori sociali, in molti

casi in esaurimento. Su di loro grava un'enorme incertezza per il futuro occupazionale e familiare". I segretari Uil Vincenzo Tortorelli e Uiltec Giuseppe Martino hanno evidenziato che "la mobilitazione è fondamentale per rivendicare contratti giusti, salari adeguati e condizioni di lavoro sicure, nel rispetto della dignità

di ogni lavoratore e lavoratrice. Siamo uniti e determinati a costruire un futuro migliore per tutti. È fortissima - sottolineano i sindacati - la preoccupazione per la profonda crisi che sta colpendo il settore, in particolare rispetto alle aziende che lavorano prevalentemente per Stellantis. Quest'ultima sta chiedendo alla prima fascia di fornitori di delocalizzare le produzioni in Marocco e Tunisia, dopo che negli anni scorsi sono stati progressivamente spostati volumi nell'Est Europa.



SANITÀ

di ARTURO GIGLIO

POTENZA - La rinuncia alle cure per le difficoltà di accesso alle prestazioni, conseguenza innanzitutto delle liste di attesa, e l'impossibilità a raggiungere un servizio di emergenza-urgenza entro 30 minuti sono i punti di maggiore sofferenza per il Servizio Sanitario Regionale della Basilicata che emergono dall'annuale Rapporto civico sulla salute, presentato da Cittadinanzattiva presso il Ministero della Salute. L'obiettivo è mostrare come si traduce oggi il diritto alla salute dei cittadini, nel complesso sistema del federalismo sanitario destinato a modificarsi radicalmente con l'Autonomia Differenziata.

“Le segnalazioni del Rapporto civico, da sempre “termometro” del rapporto tra cittadini e Servizio sanitario, ci restituiscono un fermo immagine da anni bloccato sull'accesso, la piaga della sanità pubblica, capace per la sua portata e per la sua trasversalità di mettere in secondo piano ogni altro ambito, dal governo della sicurezza, alla necessità di umanizzazione, persino alla qualità delle cure. Avere la percezione di trovare chiusa la porta di accesso al Servizio sanitario - a causa delle difficoltà

connesse alla desertificazione dei servizi, alla debolezza delle cure primarie, alla situazione del Pronto Soccorso, alle lunghe liste di attesa - scolora gli altri problemi, pur rilevanti, e impedisce anche di cogliere le aree di miglioramento e innovazione o di assumere un atteggiamento fiducioso nelle riforme in corso”, dichiara Anna Lisa Mandorino, segretaria generale di Cittadinanzattiva.

IDATI

DI PARTENZA

Su 24.043 (circa un migliaio dalla Basilicata) segnalazioni dei cittadini nel 2023 (in crescita di 9971 rispetto all'anno precedente, un centinaio dalla Basilicata), quasi una su tre - il 32,4%, +2,8% rispetto al 2022 e +8,6 rispetto al 2021 - fa riferimento al mancato accesso alle prestazioni. A seguire, con il 14,2%, il tema delle cure primarie (anche questo in crescita, +5,1% rispetto al 2022), ossia le difficoltà nel rapporto tra i cittadini e i Medici di Medicina generale e i Pediatri di Libera Scelta, nella



Rinuncia alle cure, liste d'attesa e accesso ai pronto soccorso: la Basilicata resta ancora indietro



continuità assistenziale e nel raccordo ospedale territorio. Poco sotto l'ambito dell'assistenza ospedaliera (13,3% nel 2023, -2,5% rispetto all'anno precedente), ossia le difficoltà relative al Pronto soccorso, ai ricoveri e alle dimissioni; con l'11,1% segue l'ambito dell'assistenza territoriale (+5,4% rispetto al 2022), ossia le criticità relative allo scarso coordinamento delle strutture sul territorio, alla carenza di personale, alla scarsa presa in carico del paziente. Sotto al 10%, ma comunque rilevante, l'ambito della prevenzione che nel 2023 raccoglie l'8,6% delle segnalazioni (era il 15,2% nell'anno precedente).

LISTE DI ATTESA

I tempi in Basilicata non si discostano di molto da quelli delle regioni che accumulano i ritardi maggiori specie per le visite specialistiche di controllo. Ecco alcuni dei tempi massimi segnalati dai cittadini, divisi per codici di priorità, e relativi a prime visite specialistiche, visite specialistiche

Le dieci priorità per rendere il Servizio sanitario più forte ed equo per i cittadini

Le dieci priorità per un Servizio sanitario più forte ed equo:

1. Alla data prevista del 1 gennaio 2025 dare piena e totale attuazione ed esigibilità a tutti i cittadini e su tutto il territorio nazionale dei LEA 2017 e garantire d'ora in avanti, come previsto, una revisione costante e certa dei Livelli essenziali di assistenza.
2. Dotare il Paese di un nuovo Piano sanitario nazionale, assente dal lontano 2008, per ottenere, insieme a una programmazione dell'offerta sanitaria coerente con i tempi, il sostegno del Parlamento, l'impegno trasversale a un progressivo e adeguato finanziamento per la sanità con risorse commisurate alle riforme, la collaborazione delle Regioni.
3. Investire nel potenziamento delle infrastrutture digitali e di interconnessione dei dati, lavorando sulle competenze digitali tanto dei cittadini quanto dei professionisti sanitari.
4. Rilanciare politiche sul personale sanitario, co-progettando organicamente ruoli e fabbisogno di tutti i professionisti sanitari, riformando i processi di formazione, valutazione e sviluppo delle competenze, incentivando le professioni considerate meno attrattive.
5. Investire su ogni livello della prevenzione, dall'alfabetizzazione sanitaria agli stili di vita alle campagne

di controllo, esami diagnostici, interventi chirurgici): 468 giorni per una prima visita oculistica in classe P (programmabile, da eseguire entro 120 giorni); 480 per una visita di controllo oncologica in classe non determinata; 300 giorni per una visita oculistica di controllo in classe B (breve da erogare entro 10 gg); 526 giorni per un ecodoppler

vaccinali alla diagnosi precoce, e implementare i provvedimenti previsti, al livello nazionale e regionale, per potenziare e rendere i servizi di prevenzione vaccinale e di screening più accessibili e uniformi.

6. Garantire la piena e tempestiva attuazione delle disposizioni previste dal Decreto liste d'attesa con particolare riguardo al governo delle agende, agli aspetti di monitoraggio del dato e all'uniformità delle procedure sul territorio.

7. Accelerare l'implementazione delle Case della comunità, delle Centrali operative territoriali e degli Ospedali di comunità per garantire una migliore assistenza di prossimità nel più breve tempo possibile, ma intanto potenziare le reti dell'assistenza primaria e i servizi territoriali già presenti nelle comunità.

8. Rafforzare e incentivare il personale sanitario nei reparti di Emergenza-Urgenza, riducendo le disparità regionali nell'accesso ai servizi sanitari.

9. Promuovere attraverso campagne informative un uso più consapevole dei farmaci, con particolare attenzione agli antibiotici e il sostegno all'uso dei farmaci equivalenti.

10. Garantire processi di approvazione più celeri e un accesso più rapido ed equo per i farmaci innovativi

Troppi ancora i punti di maggiore sofferenza per la sanità: il quadro a tinte fosche che emerge dall'annuale Rapporto civico sulla salute, presentato da Cittadinanzattiva al ministero della Salute

E ASSISTENZA TERRITORIALE

Le segnalazioni dei cittadini nell'ambito delle cure primarie (14,2% delle 24.043 totali) ci raccontano di difficoltà con il proprio medico di famiglia o pediatra di libera scelta (47,1%), a causa dello scarso tempo a disposizione o di un deficit nelle informazioni che vengono fornite ai cittadini. Ricorrono le segnalazioni di chi non riceve un appuntamento in tempi ritenuti “congrui” oppure lamenta visite troppo brevi nelle quali non riesce a riferire tutti i propri problemi al medico. Mentre le criticità relative all'assistenza sanitaria di prossimità (11,1% delle 24.043 segnalazioni complessive) riguardano principalmente le strutture presenti sul territorio che dovrebbero attivarsi per una presa in carico integrata dei pazienti. Le auspicate ricadute positive degli investimenti sui territori legati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (missione 6 - Salute) e la Riforma dell'assistenza territoriale (D.M 77/2022) tardano ad arrivare e i cittadini, anche nel 2023, hanno lamentato molte criticità legate all'assistenza sanitaria di prossimità che di fatto anziché “prossima” sembra essere sempre più “distante” dalle loro esigenze.

ASSISTENZA OSPEDALIERA

Un'altra area particolarmente critica è quella dell'assistenza ospedaliera che quest'anno si classifica al terzo posto per percentuale di segnalazioni (13,3% delle 24.043 totali). In questo ambito le difficoltà riguardano in larghissima misura l'Emergenza-Urgenza e il Pronto Soccorso (82,1%). In particolare i cittadini segnalano lunghe attese in chiamata prima di entrare in contatto con l'operatore, sovraccollamento nei Pronto Soccorso, lunghe ore d'attesa, disorganizzazione nella gestione delle priorità e carenza di personale. È evidente che la carenza di personale, il ritardo nell'impiego dei fondi del Pnrr e la pandemia appena conclusa, hanno ridotto quasi al “collasso” un settore già di per sé molto critico.

I dati ufficiali ci confermano che in questa area mancano oltre 4.500 medici e circa 10.000 infermieri, per contro il trend di accesso dei cittadini ai Pronto soccorso è di nuovo in aumento dopo il calo determinato dalla pandemia. I nostri dati, come quelli ufficiali, ci confermano che i cittadini attendono molte ore in PS: si va da una media di 111 minuti per i codici bianchi a 147 per i codici verdi.

tronchi sovraaortici in classe P (programmabile, da erogare entro 120 gg); 437 giorni per un intervento di protesi d'anca in classe D (entro 12 mesi), 159 giorni per un intervento per tumore alla prostata in classe B (entro 30 gg). Nel 2023 il 7,6% dei cittadini ha rinunciato alle cure (+0,6% rispetto al 2022) e il 4,5% lo fa per le lunghe liste di attesa (era il 2,8% nel 2022). La quota di rinuncia è pari al 9,0% tra le donne e al 6,2% tra gli uomini. Sul territorio, “l'incremento alla rinuncia” rispetto all'anno precedente si concentra soprattutto al Centro (dal 7,0% all'8,8%) e al Sud (dal 6,2% al 7,3%) mentre il Nord con 7,1% mantiene lo stesso livello del 2022.

CURE PRIMARIE



SANITÀ

La Regione ridisegna la medicina territoriale per far fronte alla carenza di camici bianchi, tra Mmg ed ex guardie mediche

Pochi, ma funzionali al sistema: ruolo unico dei medici e cure primarie per tutti

POTENZA - Più medici di continuità assistenziale che medici di medicina generale. Se ne contano 469 nel primo caso, 434 nel secondo. Per un totale di oltre 800 camici bianchi, che secondo le nuove disposizioni, saranno più funzionali al sistema sanitario regionale. E' da queste basi che la Regione ha deciso di accelerare la definizione del nuovo disegno della medicina

La conferenza stampa di presentazione del nuovo modello di medicina territoriale



territoriale, prevedendo anche l'innalzamento del limite di assistiti, passato da un medico ogni 1.000 cittadini ad un medico ogni 1.200. Il ruolo unico dei medici di medicina generale sarà introdotto il 1 gennaio 2025. Un modello che supera l'attuale distinzione tra medici di assistenza primaria a ciclo di scelta e medici di continuità assistenziale (guardie mediche). La delibera approvata dalla Giunta si regge su due pilastri fondanti: le aggregazioni funzionali territoriali (Aft) e le unità complesse di cure primarie (Uccp). Si tratta di strutture che permettono di avere team di professionisti della salute disponibili 24 ore su 24, sette giorni su sette, assicurando così un'assistenza continua su un raggio d'azione che comprende 23mila abitanti. I medici, così come saranno configurati nel "ruolo unico", opereranno all'interno delle Aft e delle Uccp. Avranno il compito di migliorare la continuità dell'assistenza attraverso una maggiore integrazione tra i vari professionisti sanitari e promuovere l'appropriatezza clinica e organizzativa nell'uso dei servizi sanitari. All'interno dei sei distretti sanitari la Regione ha deciso di costituire 3 Aft per i medici di medicina generale, 3 per la specialistica ambulatoriale, 1 Aft per i pediatri. Per ogni Aft, inoltre, si prevede una Uccp la cui allocazione sarà individuata tra le strutture territoriali in corso di realizzazione o anche già esi-

Latronico: "Ricadute sull'occupazione: incarichi a tempo indeterminato per essere più attrattivi"



Tumori, a Muro Lucano incontro sulla prevenzione

MURO LUCANO - L'importanza della prevenzione nelle malattie oncologiche è il tema del dibattito che si svolgerà questo pomeriggio nell'aula consiliare del Comune di Muro Lucano alla pre-

senza del direttore generale dell'Ircs Crob, Massimo De Fino. Le conclusioni saranno affidate all'assessore regionale alla Salute e alle Politiche della persona, Cosimo Latronico.



stenti. Svolgono attività ambulatoriale e forniscono assistenza sanitaria di base e diagnostica di primo livello. "Calibriamo la sanità alle esigenze del territorio - ha detto il presidente Vito Bardi nel corso della conferenza stampa di ieri mattina, convocata proprio per illustrare il nuovo assetto della medicina territoriale - con il duplice obiettivo di avvicinare le cure al cittadino e di frenare l'eccessivo ricorso all'ospedalizzazione per questioni di salute che potrebbero essere gestite in modo più efficace e meno costoso a livello ambulatoriale o domiciliare. Abbiamo in Basilicata più di 800 medici, tra medici di medicina ge-

nerale e continuità assistenziale, grazie ai quali potremo rispondere in maniera più capillare alle richieste dei cittadini". A spiegare nel dettaglio l'intervento che rimodula la medicina territoriale è stato l'assessore regionale alla Salute e al Pnrr, Cosimo Latronico: "Il fine ultimo è quello di stare in prossimità di chi ha bisogno di cure. Ed è un approccio che inciderà sulle criticità del sistema, a cominciare dalle liste d'attesa, dall'emigrazione sanitaria e dall'eccessiva ospedalizzazione. Il superamento dell'attuale distinzione tra medici di assistenza primaria a ciclo di scelta e medici di continuità assi-

stenziale - ha aggiunto Latronico - avrà ricadute sul piano occupazionale e operativo: avremo modo di affidare incarichi, a tempo indeterminato, tali da garantire a tutte le aggregazioni funzionali (diciannove, quante sono le Case di Comunità previste dal Pnrr) la presa in carico del bacino d'utenza di quel territorio. Il nuovo modello organizzativo - ha sottolineato Latronico - prevede la ridefinizione del numero degli ambiti territoriali ottimali (Aot), passando da 45 a 19 per la Medicina generale, tante quante sono le Aft, e da 13 a 6 per la Pediatria di libera scelta, tanti quanti sono i distretti. Un sistema che, nel suo

complesso, tiene conto della ricalibratura del rapporto medici/abitanti: un medico ogni 1.200 abitanti (prima il rapporto era di 1 ogni 1.000) e un pediatra ogni 850 bambini di età fino a 14 anni e non più fino a 6. La revisione del cosiddetto "rapporto ottimale" (numero di medici necessari rispetto alla popolazione residente in un ambito territoriale) unita alla previsione delle aggregazioni funzionali coincidenti con i nuovi ambiti ottimali territoriali, consentirà ai sei distretti sanitari di non ritrovarsi sprovvisti di medici. In questo modo - ha concluso l'assessore - si offre un incentivo alla professione, annullando la sperequazione degli incarichi e il frequente paradosso secondo il quale in ambiti vicini tra loro si verificano da una parte carenze di medici e dall'altra professionisti con numero di pazienti oltre il massimale". Nel corso della conferenza stampa Angelo Raffaele Rinaldi, dirigente dell'Ufficio risorse umane del Servizio sanitario regionale, ha illustrato alcune slide esplicative con dati e riferimenti normativi,

evidenziando come il nuovo assetto si incroci con il contesto infrastrutturale finanziato dal Pnrr (ospedali di comunità e Cot) nell'ottica di disegnare una sanità lucana più efficace. Nel sottolineare che tutta la nuova impostazione è il frutto di atti attuativi di disposizioni legislative che rientrano nelle competenze del Governo centrale, il direttore generale del Dipartimento Sanità, Domenico Tripaldi, ha spiegato che "il modello di integrazione dei medici rientra in un disegno complessivo che a regime dovrebbe garantire ai lucani un servizio più completo. Dal confronto con le associazioni di categoria - ha concluso Tripaldi - potrebbero venire altri spunti sempre con l'obiettivo di assicurare la piena fruibilità della medicina sul territorio". A tal proposito è stato annunciato che entro dicembre saranno convocati i sindacati per la redazione e l'approvazione di accordi integrativi regionali all'interno dei quali dovranno essere declinate le disposizioni utili all'operatività e agli aspetti economici relativi ad Aft e Uccp.

Per un welfare inclusivo e sostenibile

di VINCENZO CAVALLO*

Il benessere equo e sostenibile emerge sempre più spesso come un concetto chiave, tanto nella lettura del contesto socio-economico, quanto nella implementazione e valutazione delle politiche pubbliche, richiamando l'attenzione sui divari territoriali, generazionali ed economici che caratterizzano la regione. Nelle principali indagini la Basilicata mostra livelli di benessere relativo inferiori alla media nazionale, con un posizionamento nelle classifiche di benessere che riflette la necessità di politiche mirate a migliorare la qualità della vita in tutta la regione. Le nuove politiche di welfare rappresentano una leva cruciale per affrontare l'inverno demografico e affrontare in modo innovativo l'invecchiamento della popolazione e la conseguente incidenza delle malattie croniche e degenerative. La struttura per età della Basilicata, descritta dalla popolazione tra 0 e 14 anni, dalle persone in età lavorativa (15-64 anni) e dagli anziani (65 anni e più), vede un maggiore peso di quest'ultimo gruppo rispetto al quadro nazionale e al Sud.

L'indice di vecchiaia, ovvero il numero di anziani per 100 persone di 0-14 anni, risulta più alto (220,8) della media nazionale (193,3). La provincia di Potenza presenta il maggiore

sbilancio intergenerazionale, con un indice di vecchiaia pari a 228,6, indicatore che in quella di Matera invece scende a 207,6 anziani per 100 giovani di 0-14 anni. In Italia l'indice medio di vecchiaia a 182,7. Nel 2050 il 2,8 per cento della popolazione lucana avrà tra zero e quattro anni, nel 2022 è il 3,2 per cento. Il 38,6 per cento avrà più di 65 anni nel 2022 è il 24,9 per cento. Gli over 80 rappresenteranno il 15,8 per cento delle popolazione, nel 2022 sono il 7,8 per cento.

Nel contesto demografico attuale, caratterizzato da una crescente prevalenza di anziani e da un aumento della domanda di servizi sanitari e assistenziali, dunque, è indispensabile riformare i sistemi di sanità e assistenza per garantire una risposta efficace ed equa ai bisogni della popolazione. Solo attraverso un approccio olistico e partecipativo, che coinvolga tutti gli attori sociali e istituzionali, sarà possibile costruire un sistema di welfare capace di rispondere alle esigenze di una popolazione in rapido invecchiamento e di garantire una qualità della vita elevata per tutti i cittadini lucani.

Riguardo ai servizi sanitari, si segnalano evidenti svantaggi per tre dei quattro indicatori monitorati dal Sole 24 Ore, con risultati peggiori anche di quelli del Mezzogiorno. In particolare, in Basilicata nel 2021 il tasso di emigrazione ospedaliera in altra regione è pari al 26,9 per cento, più del triplo della media-Italia (10,2 per cento la media del Mezzogiorno), i medici specialisti in attività nelle strutture sanitarie pubbliche e private della regione nel 2022 sono 24,4 ogni 10 mila abitanti a fronte dei 33,2 per 10 mila dell'Italia (32,3 la media del Mezzogiorno), e i posti letto per specialità a elevata assistenza sono 2,9 per 10 mila abitanti, 1,2 in meno che in Italia (0,7 in meno che nel Mezzogiorno).

La Basilicata presenta tuttavia un numero di posti letto negli ospedali pari a 33,5 per 10 mila abitanti, di poco superiore alle medie di confronto (32,6 in Italia e 29,8 nel Mezzogiorno). Eppure, l'emigrazione ospedaliera in altre regioni in Basilicata cresce (+2,2 punti percentuali) registrando un peggioramento in entrambe le province, in controtendenza sia a livello nazionale che del Sud. Dal rapporto Asvis emerge anche che aumentano i posti letto nei presidi residenziali socio-assistenziali e socio-sanitari (+75,9% tra il 2010 e il 2020), ma aumenta il tasso di emigrazione ospedaliera (+3,8 punti percentuali tra il 2010 e il 2021). Questi dati ci dicono

che il paradigma che ha fin qui dominato la politica sanitaria nella nostra regione non è più sostenibile e che il modello centrato sui grandi ospedali in una regione geograficamente complessa come la Basilicata non poteva funzionare e non ha funzionato, acuendo i divari territoriali e compromettendo l'accesso ai servizi e all'esercizio del diritto alla salute. La sanità lucana ha bisogno di invertire la marcia, a partire da un poderoso investimento in risorse umane, per risolvere la cronica carenza di personale, e in tecnologie per adeguare ai tempi modelli organizzativi e metodologie di cura. Occorre perciò ripartire dal territorio e dalla medicina territoriale come baricentro di una nuova architettura che mette al centro i bisogni di salute di una società sempre più anziana e sempre più fragile attraverso una strategia che integri le dimensioni della prevenzione sanitaria, dell'assistenza personalizzata e del benessere equo e sostenibile. Tale strategia dovrebbe includere un investimento significativo nelle risorse umane del settore sanitario, il potenziamento dei servizi territoriali e domiciliari per gli anziani, e un impegno costante nella promozione di stili di vita sani per prevenire l'insorgenza di malattie

croniche.

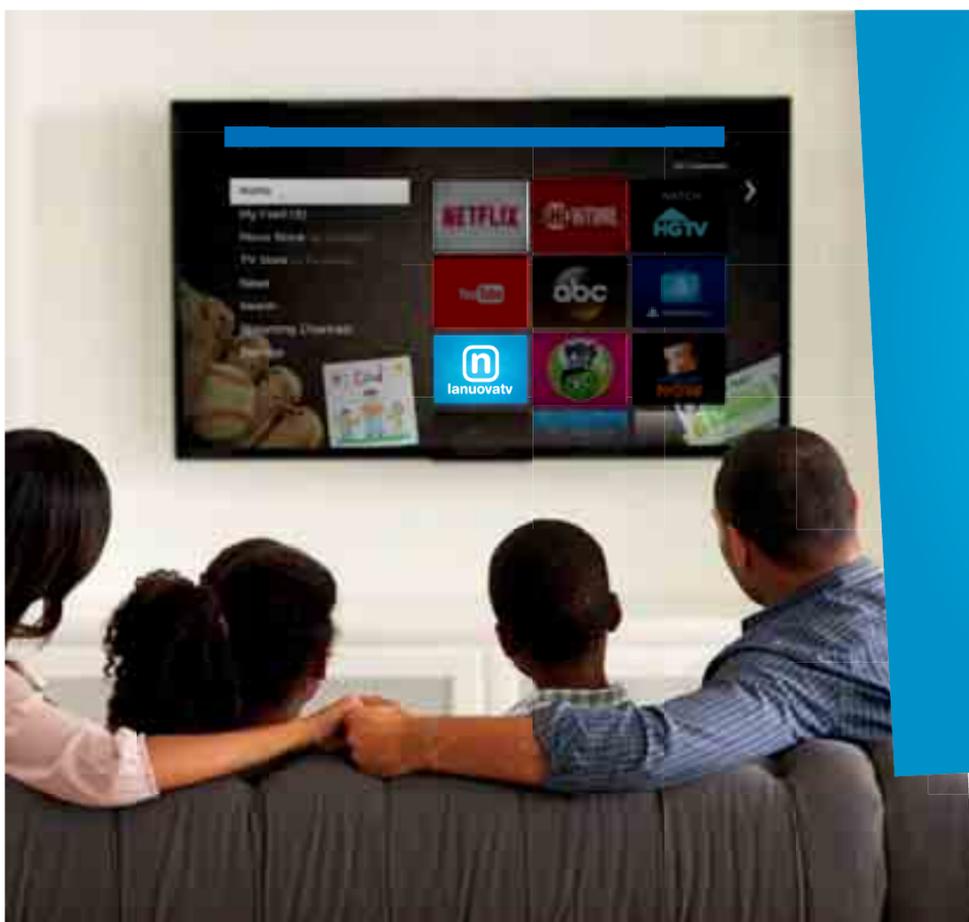
Il medesimo approccio va adottato per riformulare la politica socio-assistenziale e per riprogettare politiche e interventi a favore dei segmenti più fragili della società lucana, in particolare gli anziani non autosufficienti, i disabili, le tante forme di marginalità sociale. Nella nostra regione esiste un grande problema di accessibilità ai servizi e quindi alla cittadinanza. Perciò la Regione Basilicata deve dotarsi di un piano organizzativo per garantire l'effettiva accessibilità ai servizi, con modalità personalizzate e tenendo conto delle specifiche e inderogabili esigenze di tutela delle persone. I servizi sociali professionali e il segretariato sociale, i servizi di pronto intervento per le situazioni di emergenza, l'assistenza domiciliare e nelle strutture residenziali e semi-residenziali per soggetti con fragilità sociali, i centri di accoglienza residenziali o diurni a carattere comunitario, sono da considerarsi servizi pubblici essenziali e pilastri sociali della cittadinanza.

La riforma in corso dell'assistenza agli anziani non autosufficienti può aprire la strada a un modello di welfare innovativo, che necessita di un dialogo ampio e di risorse finanziarie adeguate per evitare l'istituzionalizzazione

inappropriata e favorire un approccio personalizzato all'assistenza. Tuttavia, emergono preoccupazioni riguardo la dotazione economica, sottolineando la necessità di un confronto territoriale forte per assicurare una corretta implementazione della riforma. Si avverte prepotentemente l'esigenza di dotarci di un sistema di protezione sociale che offra sicurezze universali e in forma solidaristica rispetto ai fondamentali bisogni della persona, creando anche occupazione. In coerenza con la dimensione universale e di bene comune del welfare, e in linea con lo stesso spirito che anima la legge 328, è necessario promuovere nuovi modelli di partecipazione democratica in grado di assicurare attenzione ai territori e alle organizzazioni di cittadinanza attiva che vi operano.

In questa ottica è necessario che il governo regionale promuova un patto del sociale con le amministrazioni comunali e le rappresentanze sociali per l'avvio di un percorso che parta da una accurata analisi dei fabbisogni e delle attuali criticità dei sistemi territoriali e definisca un nuovo modello di politiche sociali in grado di garantire non solo tutele e servizi ma anche nuova occupazione per i giovani nell'area dell'economia sociale.

*Segretario generale della Cisl Basilicata



La Nuova Tv è Smart

Se non ci vedi sul digitale terrestre

Accedi allo store della tua Smart Tv e scarica la App de "La Nuova Tv" disponibile per Samsung, LG, Google Play, Fire TV

lanuovatv
KEEP IN WATCH





I FATTI DEL GIORNO

PALAZZO SAN GERVASIO - Superano di ben oltre la metà del totale degli ingressi i richiedenti asilo nel Cpr di Palazzo San Gervasio: 644 nel

Alcuni dati contenuti nel Rapporto

2023 su 839 stranieri detenuti nel centro per il rimpatrio lucano, 220 gli arrivi dal carcere. Una presenza massiccia in una struttura dunque utilizzata non solo per la detenzione provvisoria in attesa dell'espletamento delle procedure per il rientro nel Paese d'origine, ma anche per la permanenza di rifugiati che dopo aver atteso oltre 40 giorni, dato superiore alla media riscontrata negli altri cpr del Paese, vengono lasciati liberi, ma senza permesso di soggiorno e dunque con la possibilità di farci rientro.



Lo scorso anno circa il 44 per cento degli usciti è stato deciso dai giudici per non convalida contro il 25 per cento dei rimpatri. Uno scenario di progressiva e deliberata confusione tra sistema di accoglienza e quello detentivo che nel frattempo richiede un esborso da parte del governo nazionale di ingenti risorse. A rilevarlo è il rapporto Trattenuti 2024 di Actionaid e università di Bari che scatta la radiografia del sistema detentivo per stranieri in Italia. Un lavoro di analisi dettagliata di dati sulla detenzione volta al rimpatrio dall'avvio dell'attività all'anno scorso. Risorse che fanno gola a tal punto da compromettere

Il Cpr di Palazzo fa storia a sé: nel 2023 il 25% di rimpatriati ed oltre il 44% fuori per decisione dei giudici

mento del Cpr di Palazzo San Gervasio nel 2023 sono stati spesi 2 milioni di euro. Balza all'occhio la maxi spesa dettagliata nel report per la manutenzione straordinaria della struttura che tra il 2022 e l'anno scorso si è attestata ad oltre un milione di euro a cui bisogna aggiungere il capitolo per vitto e alloggio delle forze dell'ordine. Nel rapporto di Actionaid il costo riportato in cinque anni per garantire la sicurezza e l'ordine nelle strutture del Paese è di 4 milioni e 100mila euro.

TABELLA 5. Costo medio annuo delle diverse strutture detentive, 2018-2023

	Capienza effettiva (media) 2018-2023	Pro-capite/pro-die (media) 2018-2023	Costo medio annuo per struttura 2018-2023	Costo medio annuo per posto 2018-2023	Costo medio annuo struttura 2022-2023	Costo medio annuo per posto 2022-2023
Cpr Bari Palese	89	€ 34,08	€ 1.405.829,08	€ 20.374,33	€ 2.167.289,27	€ 24.080,99
Cpr Brindisi	36,33	30,33 €	€ 1.088.215,22	€ 46.464,64	€ 1.001.957,89	€ 71.568,41
Cpr Caltanissetta	44,67	26,80 €	€ 2.316.384,79	€ 51.859,38	€ 1.257.847,06	€ 17.089,24
Cpr Gradisca d'Isonzo (Gorizia)	64,6	37,31 €	€ 1.418.949,02	€ 16.772,45	€ 1.485.327,01	€ 16.783,36
Cpr Milano	50	37,94 €	€ 1.411.111,35	€ 28.222,23	€ 1.816.337,70	€ 36.326,75
Cpr Macomer (NU)	50,75	36,74 €	€ 1.106.481,92	€ 21.802,60	€ 1.511.109,32	€ 25.396,79
Cpr Palazzo San Gervasio (PZ)	74,67	€ 30,85	€ 1.168.770,84	€ 15.653,18	€ 1.918.128,83	€ 25.575,05
Ctra Modica (RG)	64	€ 26,41	€ 1.654.286,00	€ 19.693,68	€ 1.854.286,00	€ 19.693,68
Cpr Roma	146,83	€ 35,51	€ 2.486.808,32	€ 16.895,40	€ 2.905.280,18	€ 24.010,41
Cpr Torino	100,17	€ 34,30	€ 2.509.466,59	€ 25.052,91	€ 2.837.916,27	€ 40.541,66
Cpr Trapani	83,5	€ 26,19	€ 975.948,56	€ 15.389,27	€ 1.643.528,71	€ 15.879,50
Totale	73,14	€ 33,31	€ 1.648.750,16	€ 25.287,30	€ 1.761.076,81	€ 26.893,28

TABELLA 2. Variazioni nell'importo pro-capite/pro-die per struttura detentiva, 2018-2023

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Cpr Bari Palese	29,95 €	29,95 €	29,95 €	38,21 €	38,21 €	38,21 €
Cpr Brindisi	35,58 €	35,58 €	35,58 €	32,22 €	30,51 €	30,51 €
Cpr Caltanissetta	23,81 €	23,81 €	23,71 €	23,71 €	23,71 €	42,00 €
Cpr Gradisca d'Isonzo (Gorizia)		25,37 €	32,31 €	32,31 €	32,31 €	32,31 €
Cpr Milano			32,46 €	40,06 €	42,12 €	42,12 €
Cpr Macomer (NU)			32,40 €	39,21 €	40,18 €	40,18 €
Cpr Palazzo San Gervasio (PZ)	26,99 €	26,99 €	26,99 €	35,47	36,83 €	36,83 €
Ctra Modica (RG)						26,41 €
Cpr Roma	33,04 €	33,04 €	33,04 €	33,04	39,20 €	39,20 €
Cpr Torino	32,86 €	30,65 €	30,65 €	30,65	37,98 €	37,98 €
Cpr Trapani	29,03 €	29,03 €	21,13 €	30,02 €	30,03 €	30,03 €
Valore medio totale	30,97 €	29,37 €	29,36 €	34,40 €	36,51 €	37,44 €

Studio di Actionaid e UniBa: "Superano di ben oltre la metà del totale degli ingressi i richiedenti asilo: 644 nel 2023 su 839 stranieri detenuti nel centro per il rimpatrio lucano, 220 gli arrivi dal carcere"



Il Cpr di Palazzo San Gervasio

l'attività dei gestori a cui è affidato il servizio in molti casi finiti sotto la lente della magistratura per illeciti di vario genere. Proprio come avvenuto anche in Basilicata. Per il funziona-

TRIBUNALE DI POTENZA ESEC. IMM. N. 156/08 R.G.E. LOTTO UNICO - Comune di Avigliano (PZ) Contrada Stagliuzzo. Diritto di piena prop. per l'intero (quota 1/1) di fabbricati con annessi terreni, composti da: 1) casa di abitazione posta al p. 1° lato ovest con accesso autonomo esterno, composta di cucina/tinello, corridoio, 2 camere da letto e w.c. 2) casa di abitazione posta al p. terra composta di cucina/tinello, camera da letto, ripostiglio e w.c., 3) casa di abitazione posta al p. 1° lato est con accesso in comune con il lato ovest, composta da due camere da letto e w.c., 4) locale deposito posto al p. terra, con annessi terreni agricoli per compl. are 12 e ca 78; Diritto di piena prop. per la quota di 2/3 (due terzi) di fabbricato con annessi terreni, composti da: 1) locale deposito posto al p. 1° sottostrada, con annessi terreni agricoli per compl. are 1 e ca 95.. Liberi. **Prezzo base: Euro 53.571,77 (Offerta Minima Euro 40.178,83)** in caso di gara aumento minimo Euro 1.300,00. Vendita senza incanto presso il venditore: **20/12/2024 ore 18:00**, innanzi al professionista delegato Avv. VALENTINA CUOMO presso lo studio in Potenza viale Marconi n.111. Deposito offerte entro le ore 18:00 del 19/12/2024 presso lo studio del delegato. Maggiori info presso il delegato nonché custode giudiziario, cell. 347.5415905 - email: valentina-cuomo@gmail.com e su www.astegiudiziarie.it. (Cod. A405564).

IO SOSTENGO IL POTENZA



LED BORDOCAMPO, MAXISCHERMO, BUS UFFICIALE,
BACKDROP INTERVISTE, TABLET INTERVISTE, SITO WEB,
LA NUOVA TV E TANTE ALTRE POSSIBILITÀ PER
PIANIFICARE INSIEME LE TUE OFFERTE ROSSOBLU!

PER INFO 335 1239555 / S.DEGRAZIA@POTENZACALCIO.EU



Diventa Sponsor
stagione 24/25





AGRICOLTURA

POTENZA - La settimana appena trascorsa è stata l'ennesima riprova della pericolosità degli effetti del riscaldamento globale e di come l'Italia sia l'hub europeo della crisi climatica: ben 236 nubifragi hanno squassato la Penisola in soli 7 giorni, con cumulate di pioggia, in alcuni casi impressionanti, e non sono mancate conseguenze nelle campagne del Metapontino, su un Paese spezzato in due fra territori devastati da oltre un anno di siccità estrema e zone con i serbatoi acquiferi stracolmi, nonché terreni saturi d'acqua dopo mesi di piogge abbondanti. Invertendo l'ordine dei fattori, in una condizione di estremizzazione degli eventi atmosferici, il risultato non cambia e si chiama alluvione: è così per l'ormai "palude padana", ma è così anche per l'inaridito Meridione. La fotografia viene dal settimanale report dell'osservatorio Anbi sulle risorse idriche. Negli invasi della Basilicata, la decrescita idrica è quantificabile in 8 milioni di metri cubi in una sola settimana: l'invaso di monte Cotugno, ad esempio, nonostante oltre 150 millimetri di pioggia in due giorni, è sceso di ulteriori 800.000 metri cubi nella disponibilità d'acqua. Per Cia-Agricoltori Potenza-Matera è sempre più urgente una riflessione sul ruolo della nostra agricoltura nella lotta ai cambiamenti climatici. "Non possiamo più permetterci di rimandare decisioni chiave per il futuro del nostro Paese e la sopravvivenza

Le colture a rischio nel Metapontino

Il vicepresidente Passarini: "Si acceleri il dibattito sulle trasformazioni che il comparto deve affrontare per superare la sfida dei cambiamenti climatici"



La richiesta della Cia per accrescere la competitività nella filiera lucana

"Più fondi alle aziende agricole per una transizione sostenibile"



I danni provocati dal maltempo nei giorni scorsi nel Materano

del comparto agricolo nazionale, perno fondamentale della sostenibilità dei territori e della sicurezza alimentare glo-

bale, tanto più evidente guardando alle potenzialità dell'intera penisola, regione per regione, soprattutto nelle aree

interne". Per il vicepresidente nazionale di Cia, Gianmichele Passarini, "il periodo difficile che stiamo attraversando

non solo sul fronte delle risorse, ma anche per i ripetuti eventi atmosferici estremi in tutta Italia, richiede di accelerare il dibattito sulle trasformazioni che il comparto agricolo deve affrontare per superare le sfide attuali e costruire per le nuove generazioni". E, dunque, per Passarini: "Questo scenario e la transizione sostenibile che ci viene sollecitata ha bisogno di maggiori fondi a sostegno delle aziende e delle comunità, ma soprattutto di uno sforzo maggiore per riconoscere il patrimonio che l'intera penisola rappresenta. Il grande po-

tenziale del Sud Italia - ha aggiunto - è una delle nostre principali risorse. Ciò nonostante, è sempre il Sud a produrre eccellenze e a dimostrare di poter essere un motore di crescita per tutta l'agricoltura italiana". Basti pensare alla tenacia e alla passione dei produttori locali ai quali - evidenzia Cia Potenza-Matera - si deve buona parte dell'agrifood certificato riconosciuto in tutto il mondo, ma che - secondo Cia - meritano più attenzione per tutelare comunità e territori, contribuendo parallelamente alla crescita delle imprese del settore, superando le frammenta-

zioni, le difficoltà di accesso ai mercati e una logistica inefficiente. Formazione, condivisione di know-how e consulenza per

orientare al meglio le scelte tecniche e strategiche nel settore agricolo, tra le leve introdotte da Cia attraverso i suoi servizi alle imprese, ma anche alla persona. "Sul fronte istituzionale poi - ha concluso Passarini - siamo impegnati a tutto campo per rafforzare le filiere e rendere la nostra agricoltura più competitiva e sostenibile. Per il Mezzogiorno, serve uno sforzo congiunto tra istituzioni ed imprenditori, leva per garantire investimenti strategici improntati a una visione a lungo termine, troppo spesso assente nel nostro Paese".



MATERA - Si è svolto a Matera, presso la società agricola Nuzzi il "Meeting degli allevatori di bovini da latte" organizzato dall'associazione regionale allevatori di Basilicata, in collaborazione con Regione Basilicata, Aia e Anafibj. Ospiti della giornata, gli esperti del settore e gli studenti dell'istituto tecnico agrario "G. Briganti" di Turi - Matera, che hanno discusso di

tutte le tematiche relative all'innovazione nell'allevamento. Al centro del dibattito, le tecniche di utilizzo della spettroscopia Nir; l'impiego del drone in foraggicoltura; del Lactocorder e del Vardia sugli impianti di mungitura; oltre che delle tecniche di laboratorio per la gestione avanzata del bovino da latte e dell'ecografo. Dimostrazioni pratiche e incontri tecnici

Gli studenti dell'istituto agrario "Briganti" ad iniziativa Ara Piccoli allevatori crescono, a Matera giornata di formazione sul campo

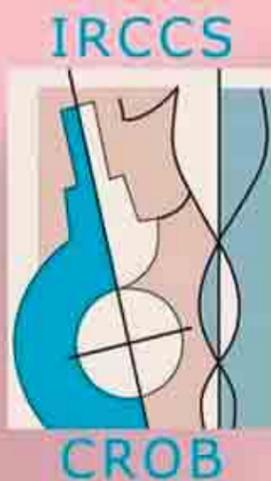


eseguiti nell'azienda materana, considerata all'avanguardia per l'applicazione delle più moderne tecnologie di allevamento alla stalla. "Ab-

biamo immaginato di realizzare in questa sede il nostro meeting - ha spiegato Antonio Colangelo dell'Ara Basilicata - proprio perché a nostro

parere questa azienda rappresenta il connubio perfetto tra innovazioni tecnologiche avanzate e benessere animale. In quest'azienda si produce latte alimentare, la cui qualità è superiore alla media provinciale regionale e finanche nazionale. Lezioni come queste, fatte 'sul campo' - ha concluso Colangelo - servono a far avvicinare i giovani a questo settore che è da considerarsi oggi, a pieno titolo, attività imprenditoriale altamente specializzata e che le innovazioni tecnologiche sem-

pre più diffuse in questo settore diventano un supporto imprescindibile per l'attività ed il benessere degli stessi animali". Evento al quale gli studenti hanno partecipato entusiasti. Per l'assessore regionale alle Politiche Agricole della Regione Basilicata, Carmine Cicala, "iniziative come questa, che promuovono la conoscenza delle tecnologie applicate ai processi zootecnici, rappresentano non solo un'opportunità per il settore agricolo lucano, ma una necessità per affrontare le sfide attuali e future. L'automazione intelligente e l'uso di strumenti avanzati, come i droni e i robot di mungitura, sono la strada da seguire per migliorare l'efficienza delle nostre aziende".



IRCCS
CROB
Istituto di Ricovero e Cura
a Carattere Scientifico
RIONERO IN VULTURE -PZ-

Cineclub "Vittorio De Sica - Cineclub"
Rionero in Vulture



lunedì
28
OTTOBRE 2024
ore 18,00

CINEMA IN OSPEDALE

Auditorium IRCCS Crob - Rionero in Vulture

Il Crob si apre ai cittadini integrandosi in questo progetto pilota di cinema in corsia

INTERVENTI

Massimo De Fino Direttore Generale IRCCS Crob

Armando Lostaglio Presidente Cineclub De Sica

Manuela Botte Radiologa IRCCS Crob

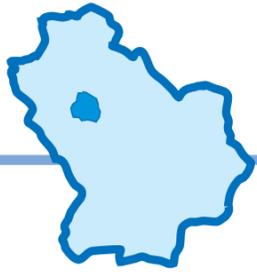
Stefania Lapadula Psicologa IRCCS Crob



OTTOBRE ROSA

MESE DELLA PREVENZIONE
PER LA LOTTA AI TUMORI AL SENO

INGRESSO GRATUITO • LA CITTADINANZA È INVITATA A PARTECIPARE



POTENZA

CITTÀ



Il convegno scientifico oggi nella sede di Potenza Futura

Nuovi approcci alle cure

Esperti a confronto su iniziativa dell'associazione Donne Medico

La locandina dell'evento

POTENZA - L'Auditorium della Fondazione Potenza Futura ospiterà, oggi a partire dalle 9, il convegno "La Medicina di sesso genere: nuovi approcci alle cure, applicazioni cliniche" idea-

to e promosso dall'Associazione Italiana Donne Medico di Potenza presso la sede. La Medicina di sesso genere non è una nuova specializzazione medica ma è una nuova dimensione della Medicina che inserisce un approccio innovativo sesso e genere specifico alla prevenzione, diagnosi, cura e riabilitazione delle patologie. Gli uomini e le donne, pur essendo soggetti alle medesime patologie, presentano sintomi, progressione di malattie e risposta ai trattamenti molto diversi tra loro. Di qui la necessità di porre attenzione allo studio delle differenze sesso e genere-specifiche delle malattie inserendo questa nuova dimensione della Medicina in tutte le aree mediche per contribuire all'ottimizzazione del processo di prevenzione e cura nel suo complesso attraverso una sempre più efficace personalizzazione degli interventi. Al convegno parteciperanno relatori come Elena Ortona, Annamaria Moretti, Giuseppe Terrazzano, Vincenzo Brancaleone, Luca Busani, Anna Ruggieri, Claudia Ca-

taldo, Roberta Masella, Angela Ostuni, Luigi Milella, Silvana Capasso, Raffaele Ivan Cincione, Gabriella Grassi, Rocco Paternò, Elena Carovigno, Nancy Lascaro, Giuseppina Di Santo, Anna Maria Bochicchio, Teodosio Cillis, Giuseppina Gallucci, Simona Carmignano, Giovanna Vitale, Giuseppina Di Santo, Mariarosaria La Becca, Eugenia Lasorella, Valentina Mauriello, Marica Palma Sapio, Manuela Botte e Alba Capobianco. Oggi grazie alla Medicina sesso-genere si è passati da una visione incentrata sull'interesse delle malattie a una medicina centrata sulle esigenze dell'individuo di cui si riconosce come valore l'unicità. Nel corso del convegno verranno analizzate numerose patologie con l'obiettivo di aggiornare, le conoscenze sulle diverse manifestazioni cliniche e di valutare l'appropriatezza e l'efficacia degli interventi diagnostici e terapeutici in un'ottica sesso e genere specifica, estesa anche all'approccio One-health, allo scopo di trasferire nella pratica clinica le conoscenze acquisite.

Simonetti (Cseres): "Lavori ancora lontani. Il ministero chiede un nuovo progetto"

"Archivio di Stato, dopo 34 anni si ricomincia da capo"

POTENZA - L'accordo tra il Ministero della Cultura e l'impresa di costruzioni c'è, ma sui lavori alla ex Biblioteca provinciale di Potenza, le nubi ancora non sono del tutto diradate. La struttura di Corso Garibaldi a Potenza, destinata ad ospitare l'Archivio di Stato, è da 34 anni un cantiere. Una storia in cui s'intrecciano le vicende relative ai passaggi di proprietà dell'immobile, ostacolati da fallimenti e ricorsi amministrativi. "L'incontro dei giorni scorsi al Ministero della Cultura, per la definizione di un atto transattivo con l'impresa che doveva ristrutturare il sito - fa sapere Pietro Simonetti del Cseres - si è concluso con la richiesta di procedere alla definizione di un nuovo progetto da presentare al Ministero entro due mesi e poi definire i contenuti le autorità competenti. Questo perché la ditta vincitrice presentò un progetto strutturale che oramai risale al 2003. Nel 2008 le norme di sicurezza sono state modificate, obbligando la ditta ad adeguamenti e modifiche da apportare al progetto iniziale. La ditta quindi ha dovuto ripresentare un progetto adeguato nel 2015. Nell'accordo sottoscritto al Ministero la società aggiudicataria della gara, ha due mesi per presentare un progetto adeguato anche alle nuove norme subentrate nel 2018. Il progetto architettonico invece sarà concordato successivamente con il Ministero e il Direttore

La struttura di Corso Garibaldi a Potenza è da 34 anni un cantiere. Una storia in cui s'intrecciano passaggi di proprietà, fallimenti e ricorsi amministrativi



dell'Archivio di Potenza. "Andiamo direttamente al 2025 per i preliminari" commenta Simonetti. "Si ricomincia da capo dopo

34 anni, per utilizzare i 7 milioni a suo tempo stanziati. Altri anni da consumare, mentre - conclude il presidente

Cseres- la struttura avverte i colpi dell'abbandono, della muffa, vetri rotti, pioggia e tanto altro e il patrimonio documentario dell'Archivio continua a rimanere nella sede provvisoria di via Nazario Sauro. Sede inadeguata a rispondere alle diverse esigenze dell'Archivio. Che ha un patrimonio di più di 100.000 pezzi tra volumi, registri, pergamene, mappe e disegni, oltre libri e periodici.



POTENZA - I temi della sicurezza sul web e sull'uso consapevole delle tecnologie informatiche, al centro dell'incontro che la Polizia di Stato ha tenuto, nella giornata di giovedì, al Liceo Scientifico "G. Galilei" di Potenza. Circa 150 studenti del primo anno di liceo,

insieme ad i loro insegnanti ed agli assistenti, hanno incontrato personale della Sezione per la Sicurezza Cibernetica - Polizia Postale e delle Comunicazioni di Potenza. Alla giornata formativa hanno partecipato il nuovo dirigente della Specialità della Polizia

Al liceo "Galilei" studenti a confronto con la polizia postale

Attenti ai pericoli della rete

di Stato, il vicequestore aggiunto Marcello Rizzuti e la dirigente scolastica Lucia Girolamo.

Le tematiche trattate nell'incontro, sono state principalmente quelle legate al cyberbullismo e alle iniziative mirate al contrasto ed alla prevenzione. Nondimeno, sono state affrontate anche le problematiche afferenti l'uso consapevole della rete e dei social media e sono stati dispensati consigli, da parte del personale della Polizia Postale, per evitare i maggiori rischi presenti sul web, in un'ottica di sicurezza partecipata.

La Notte Nera di Potenza

POTENZA - Si terrà lunedì 28 ottobre alle ore 10, presso il Gran Caffè di Piazza Mario Pagano, la presentazione della "Notte Nera di Potenza", iniziativa realizzata dall'Associazione Culturale il "Circolo dei Librofili". Il progetto mira a coinvolgere cittadini, turisti, ristoratori e negozianti del centro storico in una serata ricca di attività che spaziano dalla musica alla danza, dai giochi di ruolo ai laboratori

creativi, dai convegni alle letture a tema per bambini e per adulti.

Alla conferenza stampa interverranno la presidente dell'associazione organizzatrice "Il Circolo dei Librofili", Giusy Tolve, rappresentanti delle associazioni coinvolte, che condivideranno il loro entusiasmo e i contributi specifici all'iniziativa e rappresentanti delle attività commerciali del centro storico.

DONA ORA AL 45583

con un SMS o chiamata da rete fissa

dal 20 ottobre al 10 novembre

Prima di dipendere. San Patrignano.

San Patrignano c'è anche prima della dipendenza, con il progetto di prevenzione contro la droga WeFree, che si propone di contrastare il disagio giovanile e la diffusione di stili di vita a rischio, in particolare nella fascia d'età dai 12 al 19 anni, e prevede workshop, incontri, dibattiti, format teatrali, docufilm e visite alla Comunità.

Sostieni la prevenzione di San Patrignano, per arrivare prima della dipendenza.



SanPatrignano
www.sanpatrignano.org

PREVENZIONE PRIMA DI TUTTO

WS TIM Iliad postemobile FASTWEB coopvoce TISCALI

Dona 2€ con SMS da cellulare personale

TIM Iliad WS FASTWEB TISCALI gemy

Dona 5 o 10€ con chiamata da rete fissa

TWT Convergenza postemobile

Dona 5€ con chiamata da rete fissa



Lagonegro, atti persecutori notturni nonostante il divieto di avvicinarsi alla ex compagna: arrestato 31enne

LAGONEGRO - Nel week-end appena trascorso, i Carabinieri della Compagnia di Lagonegro hanno tratto in arresto un 31enne di nazionalità rumena per aver violato la misura cautelare del divieto di avvicinamento all'ex compagna. Qualche mese fa la donna, una conazionale coetanea, aveva denunciato ai militari dell'Arma di essere vittima di maltrattamenti fisici e psicologici da parte del convivente. A seguito della denuncia e delle indagini coordinate dalla Procura della Repubblica di Lagonegro, l'uomo era stato sottoposto alla misura cautelare del divieto di avvicinamento alla persona offesa.

Nonostante l'obbligo imposto, l'altra notte i carabinieri, nel corso di un servizio perquisitivo, hanno notato il giovane appostato nei pressi dell'abitazione della ex compagna, in violazione della misura cautelare in atto. Bloccato, è stato dichiarato in stato di arresto e, al termine delle formalità

di rito, sottoposto ai domiciliari. Il GIP del Tribunale di Lagonegro ha successivamente convalidato l'arresto disponendo nei confronti dell'indagato, per il quale vige la presunzione di innocenza sino a sentenza definitiva di condanna, l'obbligo di presentazione alla Polizia Giudiziaria. La presenza costante dei Carabinieri sul territorio, anche nelle ore notturne e la profonda conoscenza del contesto sociale in cui operano hanno permesso, anche questa volta, un intervento risolutivo per la tutela della vittima, scongiurando potenziali atti di violenza. Il Comando Provinciale Carabinieri di Potenza rinnova l'appello affinché vi sia un ricorso immediato e scevro da ogni timore al Numero Unico di Emergenza 112 o ai presidi dell'Arma presenti sul territorio sin dai primi segnali di disagio, confidando nella costante presenza degli uomini della Benemerita impegnati a garantire la sicurezza delle comunità.

Un posto di blocco dei carabinieri



Al centro del dibattito le tecniche per proteggere il suolo dall'erosione

Verso l'agricoltura del futuro

La cerealicoltura conservativa al centro di un incontro a Genzano

GENZANO DI LUCANIA - Un incontro quanto mai utile per progettare l'agricoltura del futuro, in particolare quella conservativa, sul territorio lucano, e nella fattispecie su quello di Genzano che si estende su oltre 20 mila ettari a vocazione prevalentemente cerealicola. L'incontro promosso da Alsia e Regione Basilicata ha visto la presenza interessata non solo di agricoltori del posto, ma anche dal vicino Vulture-Melfese. Ad illustrare gli aspetti agronomici, ambientali ed economici della cerealicoltura conservativa in Basilicata sono stati i ricercatori del Crea-Ci (Cerealicoltura e colture industriali) di Foggia, Antonio Troccoli e Michele Rinaldi. Specie quest'ultimo parlando di agricoltura conservativa ha detto che trae origine nel Nordafrica per ridurre i rischi della desertificazione. Si tratta di tecniche di coltivazione per proteg-



L'iniziativa promossa da Alsia e Regione Basilicata ha visto la presenza di esperti e numerosi agricoltori

gere il suolo dall'erosione e dal degrado migliorandone la qualità e la biodiversità, contribuendo alla conservazione delle risorse naturali, senza trascurare il grande contributo per la protezione dell'ambiente. Ed essenzialmente si basa su tre pilastri fondamentali. In primis il suolo non

va disturbato con pratiche di aratura con notevole risparmio sui costi dei combustibili, a seguire la diversificazione delle colture e infine con la copertura permanente del terreno con i residui colturali che hanno funzione di contrasto all'erosione. E' stata sottolineata anche l'azione dei microrganismi nel terreno per la conservazione dell'umidità e delle sostanze organiche. Il tutto supplisce alla mancanza di lavorazione nel suolo stesso. Per dirla in breve si tende a conservare per il futuro la fertilità del suolo coltivato «e l'obiettivo per i prossimi 20-30 anni - è immagazzinare Co2 sotto forma di sostanze organiche». A rafforzare l'idea della cerealicoltura conservativa rispetto a quella convenzionale è stato Troccoli evidenziando «che sono 15 anni che non utilizza concimi, in quanto il suolo è più ricco di sostanze organiche». Poi è stata la volta di Eugenio Tropeano, politiche agricole Regione Basilicata. «Dietro l'agricoltura conservativa - ha detto - c'è sempre una

ragione di natura ambientale. La nostra scelta, su cui scommettiamo, già dal 2007 al 2013 è stata fatta sulla base di studi scientifici. Nel piano 2014-2022 impiegati oltre 33 milioni di euro». Tropeano ha pure ricordato che la Basilicata «è una regione a vocazione cerealicola, infatti negli anni d'oro erano coltivati 256 mila ettari, terza posizione in Italia». Tornando alla cerealicoltura conservativa, per cui è previsto un contributo di 300 euro per ettaro, ha specificato che con la tecnica del «no tillage», cioè la non lavorazione del suolo e semina diretta, «c'è un risparmio sui costi di produzione». Nel dibattito che ne è seguito, tra gli interventi quello di un agricoltore di Melfi (Lopinto) «una tecnica - ha detto che porto avanti da circa 27 anni, è vero che ci può stare un 5-10 per cento di produzione in meno, ma i vantaggi specie quelli ambientali, superano di gran lunga questo problema». Il seminario è stato moderato da Arturo Caponero (Alsia). Ha fatto gli onori di casa il vicesindaco di Genzano, Cosimo Petracca parlando delle mille incombenze che affrontano gli agricoltori e di quanto questo settore sia vitale per l'intera area. Invece Maria Baccellieri, presidente regionale collegio agrotecnici, ha sottolineato la funzione dell'Alsia, della redditività da garantire e dei costi di produzione sempre molto alti.

Sul Raccordo Potenza-Sicignano, riaperto da ieri lo svincolo di Tito



TITO - Lungo il raccordo autostradale 5 "Sicignano-Potenza", da ieri è fruibile lo svincolo di "Tito", in direzione sud, a pochi chilometri dal capoluogo lucano.

L'accessibilità - fa sapere Anas - è stata resa possibile grazie alla realizzazione di una rampa provvisoria, a seguito del completamento di alcune lavorazioni, quali varo e assemblaggio degli impalcati nell'ambito dell'intervento di demolizione e ricostruzione del viadotto "Tirone" (km 36,745).

L'ultimazione complessiva di tale attività è fissata entro l'autunno, con l'installazione, ormai prossima, delle barriere di sicurezza, la realizzazione della sovrastruttura

stradale (compresa la nuova pavimentazione) e della relativa segnaletica. L'intervento fa parte di un più ampio appalto

- dell'investimento complessivo di circa 6 milioni di euro - che comprende anche l'esecuzione dei medesimi lavori sui viadotti "Piano del Mattino" (già ultimato e in esercizio) e "Cerro", in fase

di ricostruzione, la cui ultimazione è prevista entro la primavera 2025. Fino ad allora sarà attivo lo scambio di carreggiata attualmente presente tra il km 36,000 ed il km 36,850".

Giornate medievali a Melfi, oggi speciale annullo filatelico

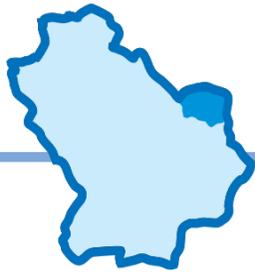
MELFI - In occasione delle Giornate Medievali e del XXXI Convegno nazionale di Falconeria, a Melfi oggi, Poste Italiane attiverà un servizio filatelico temporaneo con bollo speciale con la dicitura "Giornate Medievali e XXXI convegno nazionale di Falconeria" richiesto da Circolo filatelico del Melfese.

Nel pomeriggio, dalle 15 alle 19 sarà possibile timbrare con il

bollo speciale le corrispondenze presentate presso lo stand di Poste Italiane allestito nel Castello di Melfi, Via Normanni - 85025 Melfi. Eventuali commissioni filateliche potranno essere inoltrate a: Poste Italiane / Filiale di Potenza Città. Per qualsiasi informazione o curiosità sugli annulli e su tutto il mondo della filatelia è disponibile il sito filatelia.poste.it.



L'annullo dedicato a Melfi



MATERA

CITTÀ



La tragedia nel primo pomeriggio di giovedì. L'uomo si è poi reciso le vene di entrambe le braccia con un coltello da cucina

Uccide la moglie e tenta il suicidio

Un 77enne materano ha soffocato la consorte 69enne, da anni gravemente malata

MATERA - Avrebbe soffocato la moglie 69enne, da anni gravemente malata, per poi tentare il suicidio recidendosi le vene di entrambe le braccia con un coltello da cucina. Si trova adesso all'ospedale Madonna delle Grazie di Matera, il 77enne della città dei Sassi sospettato di aver ucciso la consorte nel primo pomeriggio di giovedì. Nell'immediato sono scattate le indagini dei carabinieri di Matera coordinate dalla Procura del tribunale materano per ricostruire la dinamica dell'omicidio. L'anziano, per sua stessa ammissione, avrebbe infatti soffocato la moglie, per motivi ancora da chiarire. Grazie all'intervento dei familiari e poi dei sanitari del 118, l'uomo è stato portato in Pronto soccorso, dove è stato medicato, stabilizzato e sottoposto agli accertamenti del caso. Successivamente è stato interrogato dal



Nell'immediato sono scattate le indagini dei carabinieri. Grazie all'intervento dei familiari e poi dei sanitari del 118, l'anziano è stato portato in Pronto soccorso. Attualmente è piantonato in ospedale, ma non sarebbe in pericolo di vita

Pubblico Ministero di turno della Procura della Repubblica di Matera che ha coordinato le indagini, recatosi prima sul luogo dell'omicidio e poi in ospedale, al quale ha ammesso le proprie responsabilità. Attualmente l'anziano è piantonato in ospedale,

ma non sarebbe in pericolo di vita. Si tratta dell'ennesimo femminicidio in regione, l'ultimo quello di Maschito avvenuto il 29 giugno scorso, quando un 81enne del posto, Vincenzo Urbisaglia, fu accusato di aver ucciso la moglie strangolandola al cul-

mine di un litigio. L'uomo a distanza di 9 giorni si tolse la vita nel carcere pententino. Soltanto pochi giorni prima i suoi legali avevano presentato istanza di scarcerazione al gip, poi respinta, motivandola con l'età e lo stato psicofisico dell'uomo.



Il rilancio della sanità al centro del confronto tra La Scaletta e il commissario Friolo

MATERA - Una delegazione dei soci del Circolo La Scaletta, composta dal presidente Franco Di Pede, dal vicepresidente Paolo Emilio Stasi e dai componenti del gruppo di lavoro sulle tematiche socio-economiche, ha incontrato nel pomeriggio di giovedì, nella sede di Matera, il Commissario dell'Asm Maurizio Friolo. Al centro dell'incon-

tro il rilancio del sistema sanitario del Materano e in particolare del Madonna delle Grazie e degli ospedali di Policoro e Tinchi. Nel corso del confronto i rappresentanti de La Scaletta hanno sottoposto alla sua attenzione una serie di proposte per affrontare le principali criticità riscontrate. Angelo Andriulli, primario emerito di gastroenterologia al-

l'ospedale Casa sollievo della sofferenza di San Giovanni Rotondo, dopo aver illustrato le finalità dello sportello salute attivato dal Circolo La Scaletta e dall'associazione "Fatti non foste..." di Montescaglioso per permettere ai cittadini l'ottenimento delle prestazioni sanitarie nei tempi previsti, ha riproposto in particolare le soluzioni prospettate dal Circolo e raccolte in un dossier da lui curato. Tra queste la trasparenza nei metodi di selezione del personale e l'iscrizione in sovrannumero nelle specialità, a spese della Regione, per gli studenti in medicina che si impegnano a restare almeno cinque anni a prestare servizio nei nosocomi lucani; la sottoscrizione di accordi

di confine con la Regione Puglia per limitare l'emigrazione sanitaria non giustificata e ridare efficienza al sistema lucano; l'inserimento delle associazioni nel tavolo tecnico per la riduzione delle liste d'attesa istituito dalla Regione. Il vicepresidente de La Scaletta, Stasi ha inoltre auspicato lo stanziamento di risorse adeguate per gli ospedali materani evitando i tagli e le compensazioni che negli ultimi anni l'ospedale di Matera ha dovuto trasferire per ripianare i deficit degli altri nosocomi lucani e l'eliminazione della disparità di trattamento economico tra i medici in servizio negli ospedali lucani per favorire l'impiego di medici e professionisti sanitari nel

Sicurezza informatica, dopo l'episodio Asm, Unimatica Confapi propone un tavolo

MATERA - A seguito dell'attacco informatico subito all'inizio dell'anno, lo scorso 22 ottobre l'Asm ha inviato un sms ai cittadini per chiarire



l'evento. Tuttavia, la comunicazione, secondo la sezione Unimatica di Confapi Matera, ha generato confusione, portando a un successivo comunicato su ipotetiche fake news. "Alla luce di ciò - dichiara in una nota - il comunicato dell'Asm non poteva passare inosservato. Considerata la delicatezza dei dati coinvolti e l'importanza di mantenere la fiducia nella sicurezza informatica, la sezione, presieduta da Sante Lomurno, ritiene che tali questioni debbano essere affrontate con maggiore chiarezza e trasparenza nei confronti dei cittadini. L'evento ha sollevato dubbi e preoccupazioni su un potenziale nuovo attacco hacker, che fortunatamente non si è verificato, ma ha comunque acceso un dibattito tecnico su alcuni aspetti critici". Tra questi l'incertezza sui dati violati: il comunicato - spiega Confapi - segnala un accesso non autorizzato ai sistemi dell'Asm, ma manca ancora chiarezza

su quali dati siano stati effettivamente compromessi. Questo solleva preoccupazioni sulla sicurezza dei sistemi adottati. Ma anche la modalità di comunicazione: l'invio di un sms ha generato confusione tra gli utenti. Sarebbe più opportuno adottare strumenti sicuri come la App Io, già utilizzata da molti enti, per evitare ulteriori rischi e garantire una comunicazione più efficace. "Per non correre ulteriori rischi e migliorare la comunicazione - dichiara Confapi - è essenziale affrontare anche altri aspetti emersi che possono rappresentare potenziali problemi di sicurezza. Unimatica Confapi, quindi, propone di avviare un tavolo di discussione con l'Asm e gli altri enti pubblici interessati, con l'obiettivo di individuare soluzioni condivise per una gestione più efficace della sicurezza informatica e per garantire una comunicazione più chiara e sicura verso i cittadini".

Materano. Il commissario Asm ha reso note le misure su cui sta lavorando per affrontare le criticità evidenziate, in particolare la carenza di personale che in alcune specialità, come l'Anatomia patologica, ha raggiunto livelli di emergenza. Quanto alle liste d'attesa, Friolo ha evidenziato il ruolo positivo che il Cup può svolgere e a questo pro-

posito ha reso noto che si sta lavorando anche per fare in modo che un'unica struttura possa gestire anche le disponibilità dei centri privati. Il Commissario Asm ha reso noto, infine, di essere favorevole al coinvolgimento del Madonna delle Grazie nella didattica legata all'istituzione delle specializzazioni della Facoltà di Medicina.



Era accusato di aver tentato di far cancellare alcune contravvenzioni Inchiesta Autovelox Tursi, assolto il sindaco Cosma

Il sindaco Salvatore Cosma, assolto nel filone dell'inchiesta scoppiata nel 2018

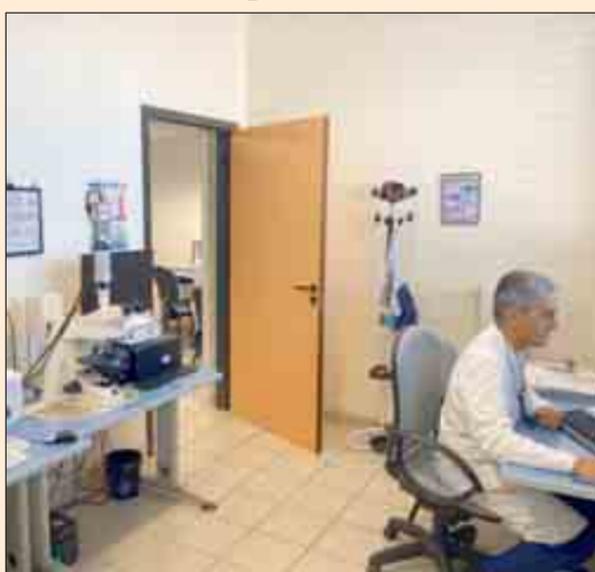
TURSI - Nuovo proscioglimento per il sindaco di Tursi Salvatore Cosma, assolto con formula piena dal Tribunale di Matera perché il fatto non sussiste, nel filone dell'inchiesta sull'autovelox scoppiata nel 2018 e che ha portato all'arresto di cinque persone nell'ambito di un'indagine, coordinata dalla Procura della Repubblica di Matera, sulla corruzione scoperta intorno alla presunta truffa, messa in piedi nel comune lucano, sull'uso degli autovelox e sulla gestione delle conseguente contravvenzioni. La sentenza che riguarda l'assoluzione del Sindaco Cosma, difeso dai legali Filippo Vinci e Domenico Vinciguerra, è giunta nella tarda serata di martedì 22 ottobre. Il giudice ha assolto il primo cittadino che secondo l'accusa ha tentato di far cancellare alcune contravvenzioni combinate con l'utilizzo dell'autovelox, procurando un danno erariale all'ente comunale. Assolti anche gli altri imputati nel medesimo procedimento. Soddisfatti i legali del primo cittadino. "È stata fatta finalmente chiarezza sull'operato del sindaco - hanno dichiarato -; la sua innocenza era chiara sin dall'inizio e lo abbiamo sostenuto già innanzi al Gup distrettuale che ha, frettolosamente, rinviato a giudizio il Cosma. Ha costretto dunque, un imputato innocente, a subire per lunghi anni un processo penale dal quale è stato assolto con la formula più ampia prevista dal nostro codice di procedura penale: perché il fatto non sussiste. Speriamo la vicenda sia finalmente conclusa - hanno terminato - e che, anche quegli organi di stampa che all'epoca l'additarono ingiustamente come responsabile del reato commesso, restituiscano con la stessa enfasi la notizia dell'assoluzione". "Ho sempre avuto fiducia nella giustizia che ha fatto il suo corso appurando il mio corretto operato a tutela della mia comunità - ha dichiarato il sindaco Cosma -. Ringrazio il mio pool difensivo composto dagli avvocati Filippo Vinci e Domenico Vinciguerra per aver svolto in maniera egregia il loro lavoro, liberando con la mia piena e totale assoluzione, l'intera comunità tursitana dall'onta odiosa dei reati ingiustamente ipotizzati".

E' in via di definizione anche l'apertura di un nuovo punto prelievi a Marconia di Pisticci

Confermati i laboratori di patologia clinica

Il provvedimento dell'Asm nell'ottica del potenziamento dei servizi a Tinchi e Tricarico

MATERA - Nell'ambito del rafforzamento dell'offerta dei servizi territoriali, l'Azienda Sanitaria Locale di Matera, con delibera n.979 del 24/10/2024, ha confermato la presenza dei laboratori di Patologia Clinica negli Ospedali distrettuali di Tricarico e Tinchi. Inoltre è in via di definizione l'apertura su Marconia di Pisticci di un nuovo punto prelievi. Questa iniziativa conferma la mission dell'Azienda Sanitaria di Matera di potenziare i servizi territoriali in modo tale da far fronte alle richieste di salute e prevenzione che provengono dalla provincia materana. Il potenziamento di questi servizi che rientra nel piano di riorganizzazione della rete dei laboratori pubblici dell'Asm, viene svolta dal



I laboratori di Genetica Medica dell'Azienda sanitaria materana

Il servizio, che vuole far fronte alle richieste di salute e prevenzione che provengono dalla provincia materana, viene svolto dal lunedì al sabato dalle 7:45 alle 14

lunedì al sabato dalle ore 7.45 fino alle ore 14. "L'Asm consolida l'assetto organizzativo

e strutturale della rete dei laboratori - ha affermato il Commissario Straordinario del-

l'Azienda sanitaria locale di Matera, Maurizio Friolo - portando a compimento il processo di razionalizzazione già avviato in passato con una progressiva riorganizzazione delle attività erogate nelle strutture ospedaliere ed il rafforzamento dei servizi al cittadino. In questo modo - ha concluso il commissario straordinario, Maurizio Friolo - si favorisce il recupero dell'efficienza nell'erogazione delle prestazioni e il contenimento dei relativi costi". Il potenziamento dell'attività della rete dei laboratori Asm anche in provincia, come spiega l'azienda sanitaria, mira altresì a centralizzare gli acquisti e ad omogeneizzare le forniture dei materiali di consumo, assicurando in tal modo l'ottimizzazione delle risorse e l'efficientamento della gestione.

Prevenzione, diagnosi e ricerca. A Ferrandina il convegno con il Crob

FERRANDINA - Prosegue il fitto calendario in programma per l'ottobre rosa dell'Ircs Centro di Riferimento Oncologico della Basilicata. Tra i prossimi appuntamenti in agenda, di particolare rilievo, l'iniziativa nel materano di Ferrandina, grazie all'Associazione 'Donna 2000 & Amici', presieduta da Maria Carlucci e coadiuvata dalla vice Anna Pasamonti e le consigliere Rita Moramarco, Rosa Pellegrini e Maria Croce. Per il mese internazionale dedicato alla prevenzione del tumore del seno, il Centro di Riferimento Oncologico della Basilicata ha offerto visite gratuite senologiche, ecografie al seno, visite ginecologiche per la giornata della menopausa, ma anche incontri aperti con la cittadinanza, come quello che si terrà domani nella cittadina aragonese



alle 17.30 presso Santa Chiara con ingresso libero. Tanti eventi diversi e complementari distribuiti lungo tutto il mese di ottobre per sensibilizzare la popolazione, con un invito all'agire sul tema della prevenzione oncologica, inoltre diagnosi precoce e ricerca. Un momento unico e imperdibile, con le donne e per le donne sempre, con pieno merito e orgoglio per l'associa-

zione promotrice, riuscire a portare uno staff di professionisti che operano nella struttura più importante del Sud, con riconosciuto carattere scientifico, peraltro con la presenza del Direttore Generale dott. Massimo De Fino. Con i saluti della presidente Carlucci, interverranno il sindaco avv. Carmine Lisanti, la dott.ssa Francesca Sanseverino (coordinatrice regionale screening cervico uterino), la dott.ssa Maria Imma Lancellotti (medico radiologo), il dott. Raffaele Ardito (responsabile Day Hospital oncologico), la dott.ssa Marica Caivano (cardioncologa), il dott. Tommaso Fabrizio (Direttore Uoc chirurgia plastica), con conclusioni del dott. Cosimo Latronico (Assessore Regionale alla Sanità), modera Lucia Nardiello (ufficio stampa Crob).

Premio Impresa sostenibile alla materana Linformatica

MATERA - La Pmi materana Linformatica ha ricevuto il premio "Impresa Sostenibile" durante il Forum Sostenibilità organizzato dal Sole 24 Ore in collaborazione con la Santa Sede. L'azienda ha vinto nella categoria "sostenibilità digitale" che comprende l'insieme di tutte le innovazioni e tecnologie IT sviluppate e implementate per generare impatti e ricadute positive per migliorare l'ambiente, l'economia e la società in generale, per avere messo a punto un sistema brevettato che sfrutta la tecnologia aptica per la fruizione multisensoriale dei contenuti, permettendo alle persone - incluso chi è ipovedente - di interagire in modo immersivo con mappe, storie e contenuti educativi cartografici, adattando i contenuti tramite IA in base a età, livello culturale e abilità di ciascuno. Ha ritirato il premio Vito Santarcangelo, amministratore unico. Il premio "Impresa Sostenibile" è stato creato per raccogliere, raccontare e valorizzare le storie delle imprese che per rispondere alle sfide di questo momento storico intraprendono progetti di crescita e sviluppo. È stato assegnato a 16 aziende sulle 251 che hanno presentato la candidatura, e comprende 5 categorie: "Sostenibilità ambientale", "Sostenibilità digitale", "Sostenibilità sociale", "Sostenibilità economica" e "Sostenibilità inclusiva - Design for All" introdotta quest'anno per valorizzare progetti che mettono al centro l'inclusività e l'accessibilità.

italpress.com

Italpress
AWA
RDS
ITALY THAT WORKS

**Premiamo
l'Ecceellenza
del Made in Italy**

ITALPRESS AWARDS | II edizione

WASHINGTON
26 OTTOBRE 2024

>> **Italpress**
Agenzia di Stampa

Official Sponsor

enel

GKSD
INTEGRITY IN DESIGN

MENARINI
group

webuild

lanuovatv
KEEP IN WATCH

-19-

CULTURA
SPETTACOLIlanuovatv
KEEP IN WATCH

POTENZA - Questa sera alle ore 21 nella sala concerti "Stefano De Bonis" del Jazz Club Potenza in via Francesco Torraca, 65, a Potenza "Andrea Candela quartet" sarà di scena per il secondo appuntamento della nuova stagione concertistica del Jazz Club Potenza. L'Andrea Candela Quartet è formato da Andrea Candela al piano, Francesco Fratini alla tromba, Giulio Scianatico al contrabbasso ed Enrico Morello alla batteria, musicisti tra i

Stasera appuntamento a Potenza con l'Andrea Candela quartet

Tutta l'attualità del jazz

più talentuosi e più richiesti sulla scena. Il quartetto ha un sound decisamente fresco, attuale, compatto e mai scontato espresso attraverso le composizioni originali dello stesso leader. Andrea Candela, nato a Potenza ma romano di adozione, è vincitore di diversi premi tra cui Fara Jazz come "Best Talent" e il 1 premio al

Nuoro Jazz. Ha suonato con numerosi musicisti di spicco del panorama nazionale e internazionale tra cui Joe Farnsworth, Gerald Cannon, Scott Hamilton, Jesse Davis, Luca Fattorini, Zaid Nasser, Stjepko Gut, Daniele Tittarelli, Fabrizio Bosso, Stefano di Battista, Giovanni Amato, Luca Santaniello e molti altri. Il concerto

sarà dedicato interamente alla memoria di Stefano De Bonis musicista e pianista, amico raro, prematuramente scomparso. Appuntamento, dunque stasera al Jazz Club Potenza, per i soci e per chi vorrà associarsi e assicurarsi così la possibilità di conquistare un ingresso, fino a concorrenza dei posti disponibili.



MATERA - Mettere in risalto il sempre più cospicuo contributo delle donne in ambito musicale, non per ricercare un "pentagramma in rosa", non partendo da premesse di carattere ideologico o rivendicazioni di genere, ma per porre l'accento su professioniste della musica. È con questo intento che l'Orchestra Sinfonica di Matera e il Soroptimist Club di Matera organizzano e promuovono insieme il concerto: Donne in musica. Il nuovo appuntamento della terza stagione concertistica autunnale dell'Orchestra Sinfonica di Matera è in programma stasera, in inizio alle 20:30, all'Auditorium Raffaele Gervasio, in piazza San Francesco d'Assisi a Matera. Un'occasione preziosa per ascoltare la maestria di due musiciste di Matera: la direttrice d'orchestra Grazia Giusto e la violoncellista Veronica Iannella. Grazia Giusto dirigerà l'Orchestra Sinfonica di Matera su musiche di Franz Joseph Haydn, Gioacchino Rossini e Georges Bizet. Di Haydn sarà eseguito il Concerto n. 1 in do maggiore per violoncello e orchestra, che per inventiva, grazia, allegria, buonumore, spirito, serenità, vivacità è uno dei più pregevoli dei circa venti Concerti composti da Haydn per i più vari strumenti. Un concerto che contiene passaggi di notevole difficoltà e con elevato virtuosismo della parte solistica, affidata al violoncello della talentuosa Veronica Iannella. Il programma della serata proseguirà con l'Overture dalla Cenerentola di Rossini, per concludersi con l'amatissima Suite dalla Carmen di Georges Bizet, una sarabanda di colori accesi e di ritmi trascinandoti, che evoca con toni molto teatrali la tragica vicenda

Maestria tutta lucana
Donne in musica a Matera
con l'Orchestra Sinfonica

Stasera la direttrice d'orchestra Grazia Giusto e la violoncellista Veronica Iannella sul palco del Gervasio nel concerto al femminile promosso da Oms e Soroptimist Club

della gitana e di Don José. Il concerto Donne in musica è organizzato in collaborazione con il Club di Matera di Soroptimist

International, l'organizzazione mondiale su base volontaria di donne impegnate in attività professionali e manageriali, che promuove l'avanzamento della condizione femminile, la piena realizzazione delle pari opportunità e i diritti umani. La stagione concertistica autunnale 2024 dell'Orchestra Sinfonica di Matera proseguirà domenica 10 novembre alle 20:30 all'Auditorium Gervasio a Matera con: Stravinsky Neoclassico - Pulcinella. Sul palco il direttore d'orchestra Saverio Vizziello e i cantanti: il mezzosoprano Gianna Racamato, il tenore Stefano Colucci e il bari-

tono Marcello Rosiello accompagnati dall'Orchestra Sinfonica di Matera. Il concerto è organizzato in collaborazione con il Festival Duni e conclude la Maratona Pulcinella, maratona musicale che il Festival Duni dedica alla figura di Pulcinella, con musiche che spaziano da Giambattista Pergolesi a Igor Stravinsky. Maratona che prende avvio alle 11 di domenica 10 novembre, a Palazzo Bernardini, dove l'Ensemble L'Astrée eseguirà musiche di Pergolesi e altri autori del '700, composizioni da cui Stravinsky ha tratto le musiche del balletto di Pulcinella. Alle 17 al cinema Il Piccolo proiezione di un film dedicato a Pulcinella e infine il concerto con l'Orchestra Sinfonica di Matera. In programma Antiche danze ed arie per liuto, terza suite. Trascrizione libera per orchestra d'archi di Ottorino Respighi (1879-1936) e le musiche del balletto Pulcinella di Stravinsky. La terza stagione concertistica dell'Orchestra Sinfonica di Matera è composta da undici appuntamenti fino al 30 dicembre 2024, tutti gli spettacoli si terranno all'Auditorium Raffaele Gervasio, la sala da concerti ipogea del Conservatorio Duni di Matera. Si possono acquistare i titoli d'ingresso in prevendita alla biglietteria del Cineteatro Comunale Gerardo Guerrieri, in piazza Vittorio Veneto 23 a Matera aperta tutti i giorni dalle 18 alle 21. O recandosi alla Cartoleria Montemurro, in via delle Beccherie, 69 a Matera. La cartoleria è aperta dal lunedì al sabato dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20:30. È anche possibile acquistare i biglietti on line su webtic.it. Per ulteriori informazioni sugli spettacoli visitare il sito: orchestrasinfonicamatera.it.

In corso tra Rotonda e Castelluccio Superiore il Festival "Una montagna di storie"
Saperi e incanti per i più piccoli

ROTONDA - È in corso sul Pollino, tra i comuni di Rotonda e Castelluccio Superiore, Una montagna di storie, un programma di letture ad alta voce dedicato ai bambini dell'infanzia, accompagnato da un ciclo di laboratori sulla letteratura per ragazzi, sulle competenze narranti e sui disturbi dell'apprendimento. Sono centinaia i bambini raggiunti nelle scuole dei due comuni, con particolare focus sui bambini che frequentano la scuola dell'infanzia. Gianluca Caporaso, Francesca Russo, Cinzia Crisci,

Maria Fausto, Vita Locorotondo sono i narratori e le narratrici che a partire dal 24 ottobre e fino a domani si alternano nelle scuole e negli spazi pubblici per portare storie a grandi e bambini, ognuno seguendo le proprie peculiarità e il proprio linguaggio. Letture di albi illustrati, kamishibai, narrazioni orali, storie cantate declineranno un ricco palinsesto di appuntamenti finalizzato a coniugare una cultura dell'ascolto e dello stare insieme a una cultura dell'ambiente e delle bellezze naturali. Ogni incontro



narrante, infatti, è accompagnato da lezioni su aspetti naturalistici del Pollino: gli animali, le piante, il Pino Loricato. Un modo per mettere insieme saperi e incanti. Il palinsesto si arricchisce poi di momenti

laboratoriali in cui Isabella Labanca, pedagoga, Leo Coviello, attore e il collettivo creativo de Il salone dei rifiuti, porteranno laboratori a beneficio di educatori, insegnanti, genitori per approfondire i temi della letteratura per l'infanzia, della narrazione e dei processi di apprendimento con uno sguardo approfondito sui disturbi dell'apprendimento. Il progetto, realizzato dall'associazione La luna al guinzaglio, col contributo dei comuni di Castelluccio superiore e Rotonda, è sostenuto da Cepel.



Al via stasera la stagione del cineteatro don Bosco di Potenza Protagonista della serie di successo "Doc-Nelle tue mani", l'attore porterà in scena uno spettacolo brillante e divertente



POTENZA - Con lo spettacolo "Quel che provo dir non so" di e con Pierpaolo Spollon, prende il via stasera la quarta edizione della Sartoria Teatrale, la stagione teatrale "cucita addosso a te" del cineteatro don Bosco di Potenza. Nata nel 2021 da una idea dei gestori del cineteatro don Bosco di Potenza - Metropolis srls - in collaborazione e compartecipazione economica con il gruppo Opera, la "Sartoria Teatrale" 2024/25 è stata "cucita" anche quest'anno su misura degli spettatori, con dieci spettacoli in programma (uno in più della scorsa stagione) e un cartellone eterogeneo che spazierà dalla prosa tradizionale alla

comicità brillante, con alcune incursioni musicali. Un nuovo record di abbonamenti, saliti dai già importanti 254 della scorsa stagione teatrale agli oltre 300 sui 600 posti totali disponibili, è il biglietto da visita di questa edizione, a conferma del desiderio di cultura e intratteni-

Sartoria teatrale, la "prima" affidata a Pierpaolo Spollon



mento del pubblico potentino e della qualità della proposta, divenuta in pochi anni punto di riferimento del panorama culturale lucano e non solo. La "Prima" della stagione è stata affidata a Pierpaolo Spollon, uno degli attori emergenti della scena contempora-

nea italiana e fra i più amati dai giovani. Protagonista di serie di successo da "Doc-Nelle tue mani" a "Blanca", passando per "Che Dio ci aiuti" e "Odio il Natale", l'attore veneto porterà in scena uno spettacolo brillante in cui parla di come ognuno di noi prova a rapportarsi

La locandina con tutti gli spettacoli in cartellone



alle emozioni, il tutto con con uno spirito umoristico costante e un filo di ironia nemmeno troppo sottile che ricorda la stand-up comedy. Una performance in cui Spollon sta dimostrando di saper tenere bene il palcoscenico e con cui sta facendo registrare il tutto esaurito in ogni data. La Sartoria Teatrale proseguirà venerdì 15 novembre con lo spettacolo "7 minuti" messo in scena dalla compagnia Attori & Tecnici, una vera e propria "istituzione" del teatro italiano, fondata a Roma nel 1977 da Attilio Corsini e Viviana Toniolo e che quest'anno ha festeggiato i quarant'anni di repliche del loro spettacolo cult "Rumori Fuori

Scena". Seguiranno nel mese di Dicembre due degli spettacoli più attesi in cartellone: venerdì 13 Francesco Pannofino in "Chi è io?", testo brillante scritto da Angelo Longoni e prodotto dal Nuovo Teatro di Marco Balsamo e Venerdì 27 dicembre Emilio Solfrizzi accompagnato da Carlotta Natoli e da un bel cast diretto da Claudio Gregori, (il Greg di Lillo & Greg), in "L'anatra all'arancia", un classico "feuilleton" scritto nei primi anni Settanta da Williams Douglas-Home, poi adattato dall'autore teatrale francese Marc Gilbert Sauvajon. Gennaio vedrà il ritorno del "maestro" Pippo Pattavina con "PEN-SACI GIACOMINO" di Pirandello mentre a Feb-

braio, per la prima volta a Potenza, si esibiranno Massimiliano Gallo e Fabrizia Sacchi con lo spettacolo di Ivan Cotroneo "Amanti". Il primo Marzo Rosalino Cellamare, in arte Ron, farà tappa in Basilicata con la sua

tournée teatrale, mentre Sabato 22 Marzo Paola Quattrini e Giuseppe Pambieri porteranno in scena "La signora omicidi", commedia ricca di humor tratta dal celebre racconto di William Rose ed ispirata all'omonimo film di MacKenzie con l'adattamento teatrale di Mario Scialletta. Aprile vedrà il ritorno di Maurizio Casagrande, volto amatissimo dal pubblico con la sua nuova commedia "Il viaggio del papà", toccante storia sul rapporto padre e figlio e si chiuderà con il magnifico spettacolo di Neri Marcorè "La buona novella" tratto dall'omonimo album di Fabrizio De André, dove si intrecciano prosa e musica, montati dal regista Giorgio Gallione in una partitura coerente al percorso tracciato nel disco del 1970. La Sartoria Teatrale prevederà anche un'importante e attesa novità dedicata alle famiglie e a più piccoli con un cartellone di Teatro Ragazzi che verrà presentato nei prossimi giorni. Gli ultimi biglietti disponibili in galleria per lo spettacolo di SPOLLON sono acquistabili al botteghino del cineteatro don Bosco o online su cineteatrodonbosco.com al costo di 30 (ridotto under 25 - 25). A partire da lunedì 28 ottobre sarà possibile sottoscrivere nuovi abbonamenti per i restanti 9 spettacoli e acquistare i tagliandi per il secondo spettacolo "7 minuti", mentre tutti gli altri biglietti andranno in vendita da sabato 16 novembre. Ingresso dalle 20, sipario alle 21. Orari botteghino tutti i giorni dalle 18.45 alle 21.15, martedì e giovedì anche dalle 11 alle 13



MATERA - Continuano le collaborazioni artistiche che arricchiscono la XXV edizione del Festival Duni. Dopo il fine settimana passato che ha visto la collaborazione con il Festival Inaudita di Grottole, domani il Festival di musica antica di Matera condividerà la sua programmazione con il Festival Anima Mea di Bari. L'appuntamento è alle 20 negli spazi del Museo Domenico Ridola

a Matera con "Il tempo della voce" un concerto realizzato dall'ensemble di strumenti storici di Bari Orfeo Futuro, l'ensemble vocale Musica-treize di Marsiglia, il violino solista di Francesco D'Orazio e con la direzione del maestro Roland Hayrabetian. "Già in passato" spiega il direttore artistico del Festival Duni Dinko Fabris "avevamo sperimentato con successo la collaborazione

con i nostri colleghi più vicini, il Festival di musica antica Anima Mea di Bari. Anche questa volta abbiamo accolto con piacere l'invito a collaborare alla circuitazione di un programma davvero interessante, che vede la partecipazione di uno dei più stimati complessi vocali francesi, Musica-treize di Marsiglia. Peraltro, il dialogo tra musica antica e musica contemporanea è anche per

Al Museo Ridola un concerto tra passato e futuro Il Festival Duni fonde le sue note con il Festival Anima Mea di Bari

L'ensemble e Musica-treize di Marsiglia

noi una esigenza fondamentale, tantopiù quando è coinvolto un compositore colto e sensibile come Gianvincenzo Cresta, oltre al violinista Francesco D'Orazio che cura la nostra Orchestra Barocca del Festival Duni." Anima Mea è il festival di musica antica diretto da Gioacchino De Padova - docente di storia della musica al Conservatorio Piccinni di Bari - che da sedici edizioni esplora il passato mettendolo in connessione con il presente. "Il festival Anima Mea" spiega il compositore in residence del festival Gianvincenzo

Cresta "non è un luogo per pochi, ma mette insieme più soggetti, più città, più ensemble. È un laboratorio di idee che non rincorre la cultura dell'evento, perché nell'arte è l'offerta che fa la domanda. La qualità della proposta musicale è di altissimo livello e non prevede una chiusura della programmazione nel recinto della musica antica, ma anche incursioni nella nuova musica, ma sempre in rapporto con il passato. Ed è secondo quest'idea che ci proponiamo di riunire il pubblico intorno al potere seduttivo della musica".

**RICERCA, AL VIA LA
40ESIMA SPEDIZIONE
ITALIANA IN
ANTARTIDE**

Prende il via la 40esima spedizione italiana in Antartide: fino a febbraio 2025, 140 tra ricercatori, ricercatrici e tecnici saranno impegnati in progetti di glaciologia, climatologia, sismologia, geomagnetismo e biodiversità.

Le missioni italiane in Antartide, iniziate il 23 dicembre 1985, sono condotte nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerche in Antartide (Pnra), finanziato dal ministero dell'Università e della Ricerca (Mur) e gestito dal Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr) per il coordinamento scientifico, da Enea per la pianificazione e l'organizzazione logistica delle attività presso le basi antartiche e dall'Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale (Ogs) per la gestione tecnica e scientifica della nave rompighiaccio Laura Bassi. Le attività di ricerca si svolgeranno presso la base Mario Zucchelli, sul promontorio di Baia Terra Nova, presso la stazione italo-francese di Concordia, a 3mila metri di altezza e 1.200 km dalla costa, oltre che a bordo della nave rompighiaccio Laura Bassi. Sono previsti anche lavori di riqualificazione infrastrutturale delle basi italiane.

"Quaranta spedizioni, un traguardo importante che segna anche l'avvio degli studi di fattibilità per diversi interventi di riqualificazione e miglioramento infrastrutturale delle basi italiane antartiche - dichiara Elena Campana, direttrice dell'Unità Tecnica Antartide dell'Enea - Grazie a un finanziamento straordinario messo a disposizione dal ministero dell'Università e della Ricerca, nei prossimi 10 anni porteremo a termine tutta una serie di interventi per rinnovare e rendere più efficienti sia gli impianti di produzione dell'energia, sia le infrastrutture che ospitano il personale. Quest'anno eseguiranno i rilievi necessari a individuare le soluzioni tecnologiche più idonee all'ambiente estremo polare".

"Il Cnr assicura anche nel corso di questa missione il coordinamento scientifico di progetti cruciali per l'avanzamento della conoscenza in diversi settori e da cui ci attendiamo risultati significativi per comprendere sempre meglio le sfide scientifiche del momento, come quella del cambiamento climatico", afferma Mauro Sclavo, direttore f.f. dell'Istituto di scienze polari del Cnr.

FILIERE ACQUA, ENERGIA E AMBIENTE VALGONO IL 4,7% DEL PIL DEL SUD

La dimensione economica delle utility meridionali è quantificabile in 11,5 mld di euro (2023), circa il 24% del valore aggiunto realizzato dall'intero comparto italiano. Considerando il contributo offerto dalle imprese che operano sull'intera filiera delle utility, si sale a circa 16,1 miliardi: pari al 4,7% del Pil del Mezzogiorno. Rispetto alle altre filiere, quella delle utility si contraddistingue al Sud per una marcata vocazione industriale: le imprese estrattive e manifatturiere realizzano infatti oltre il 52% del valore aggiunto complessivo. E' quanto emerge dal Rapporto Sud di Utilitalia e Svimez, che valuta gli impatti economici e occupazionali del settore delle utility (ambientale, idrico ed energetico) nelle regioni del Mezzogiorno. Questa quarta edizione, inoltre, contiene una valutazione sulle principali sfide che il comparto dovrà affrontare nei prossimi anni.

Lo scorso luglio è stato firmato da 9 utilities del Mezzogiorno il Contratto di Rete che ha costituito la Rete Sud, l'iniziativa attraverso la quale le imprese associate a Utilitalia hanno deciso di fare squadra per migliorare i servizi offerti ai cittadini ed affrontare congiuntamente le principali sfide operative, finanziarie e regolatorie del momento. "Con questa iniziativa - spiega il presidente di Utilitalia, Filippo Brandolini - la Federazione ha voluto fornire un contributo concreto per un maggiore sviluppo dei servizi pubblici al Sud,



che soffrono una eccessiva frammentazione e una ancora troppo diffusa presenza di gestioni in economia. Fare rete tra i gestori è un passo importante per rafforzare il sistema delle imprese dei servizi pubblici secondo una logica industriale, un percorso obbligato per migliorare i servizi forniti ai cittadini e per generare impatti positivi sull'occupazione e sull'indotto locale".

Transizione energetica, economia circolare e adattamento ai cambiamenti climatici: sono questi i pilastri su cui si fondano le sfide e le azioni per rilanciare

l'economia delle utility nel Mezzogiorno. "Le utility - evidenzia Luca Bianchi, direttore generale della Svimez - assumono un ruolo decisivo nel supportare i segnali di ripresa dell'economia meridionale, favorendo la trasformazione strutturale che i sistemi economici territoriali dovranno avviare per contrastare e vincere le sfide legate al cambia-

mento climatico e ai nuovi equilibri economici globali. Il rapporto fa emergere il ruolo effettivo e potenziale del settore delle utility nell'attivare e qualificare le connessioni economiche locali, attirare investimenti e migliorare i servizi per cittadini e imprese, in un'ottica evolutiva per cui è necessario partire dalle vocazioni produttive territoriali per sostenere i processi di sviluppo, ammodernamento e diversificazione".

A TAVOLA, ITALIANI ALLA RICERCA DEL GUSTO NELLE SCELTE DI ACQUISTO

La ricerca del gusto guida le scelte degli italiani: quasi la totalità (il 94%) lo considera un driver di acquisto importante o molto importante. Anche provenienza locale (85%) e Km0 (78%) sono molto rilevanti per gli intervistati, che li associano a freschezza, supporto all'economia del territorio e minor inquinamento. La sostenibilità, infatti, gioca un ruolo chiave per il 77% dei consumatori che affermano di considerare questo aspetto nei loro acquisti. La variabile del prezzo, seppur rappresenti un driver rilevante per la grande maggioranza dei consumatori, non costituisce l'unico elemento di scelta: se messi di fronte alla necessità di scegliere tra convenienza, gusto e sostenibilità prevale quest'ultima dimensione con il prezzo all'ultimo posto. Questa la fotografia che emerge da una ricerca realizzata da Swg per Carrefour Italia su un campione rappresentativo di italiani, per comprendere come si orientano i comportamenti di consumo in ambito food rispetto al binomio gusto e sostenibilità.

La ricerca è stata presentata in occasione del piano di rilancio del programma Act for Food, fulcro della strategia di Transizione Ali-

mentare per tutti del Gruppo Carrefour, che ha l'obiettivo di facilitare un'alimentazione di qualità più sana, rispettosa del pianeta, locale e accessibile.

Ma quali sono le caratteristiche chiave di un prodotto buono? La stagionalità, scelta dal 53% degli italiani, seguita dalla freschezza (44%) dall'essere a km0 (15%) e dall'italianità (14%). La cucina italiana, del resto, viene considerata dalla stragrande maggioranza la più gustosa, con solo il 13% degli intervistati che considera più appaganti altre scelte alimentari come le proposte etniche, il fast food e il vegetariano o vegano. Cresce infine la consapevolezza sul biologico, acquistato da quasi la metà degli intervistati, che viene considerato dalla larga maggioranza dei rispondenti come più sano (90%) e sostenibile a livello ambientale (89%) e sociale (86%) oltre che gustoso (83%). Questa attitudine positiva si riflette anche nella fiducia verso le aziende del territorio e le aziende produttrici sia che si tratti di realtà locali (85%), di aziende specializzate nel bio (82%), o di player di maggiori dimensioni, con la private label ritenuta più convincente rispetto all'industria di marca

(78% di clienti fiduciosi contro il 56%). Pesa ancora tuttavia sul bio una percezione di maggiore costo per il consumatore: il 70% considera questi prodotti più cari.

Lanciato nel 2018 per tradurre in azioni concrete la strategia di Transizione Alimentare per tutti, oggi Act for Food entra in una nuova fase con il rinnovato obiettivo di sostenere i consumatori nel mangiare meglio, rendendo accessibili prodotti buoni, sani e più sostenibili dal punto di vista ambientale, facendo leva in particolare sui prodotti private label. "Guidare la transizione alimentare per tutti è la nostra ragione d'essere e permea tutto il nostro agire come impresa. Il programma Act for Food traduce in concreto questa missione per i nostri clienti, per aiutarli a mangiare in maniera più sana, ma anche più gustosa, senza spendere un patrimonio e senza causare danni agli ecosistemi - ha affermato Christophe Rabatel, Ceo di Carrefour Italia - Le scelte dei consumatori condizionano l'intera filiera alimentare e la grande distribuzione è uno snodo fondamentale, che può favorire maggiore consapevolezza e un cambiamento positivo dell'intera catena del valore, in ottica di sostenibilità".

In Breve

SPORT E SVILUPPO SOSTENIBILE, INTESA CONI-ASVIS

Il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (Coni) e l'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) hanno firmato un protocollo d'intesa di durata quadriennale volto a consolidare la promozione degli Obiettivi dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile dell'Onu nelle manifestazioni e nelle attività sportive, tramite la realizzazione di iniziative e progetti che riguardano in particolare l'educazione ambientale, la parità di genere e l'inclusione sociale.

MOTUS-E, OLTRE 60MILA I PUNTI DI RICARICA

"Prosegue l'espansione della rete italiana di colonnine per le auto elettriche, ma per il definitivo salto di qualità serve ora una stretta collaborazione tra Istituzioni e industria per sfruttare a pieno le risorse del Pnrr". Così Motus-E in una nota in cui annuncia che al 30 settembre i punti di ricarica a uso pubblico installati nella Penisola sono 60.339, in aumento di 13.111 unità nei 12 mesi e di 9.661 unità dall'inizio dell'anno (+3.347 nell'ultimo trimestre). "La crescita della rete è un'ottima notizia e denota il grande impegno degli operatori per dotare l'Italia di un'infrastruttura altamente strategica, essenziale per non perdere il contatto con gli altri grandi Paesi europei, nonostante il ritardo accumulato in termini di parco circolante elettrico", commenta il presidente di Motus-E, Fabio Pressi.

GIRETTO D'ITALIA, OLTRE 39MILA SPOSTAMENTI IN 22 COMUNI E 17 AZIENDE

Spostarsi su mezzi di mobilità attiva è una pratica cittadina che riesce ad affermarsi in contesti urbani e aziendali dove i trasferimenti a zero emissioni poggiano su politiche e investimenti in sicurezza, infrastrutture e servizi. Questa è la lettura del dato che emerge dal bilancio del XIV Giretto d'Italia di Legambiente, che quest'anno durante la Settimana Europea della Mobilità Sostenibile ha visto la partecipazione di 22 Comuni sopra i 15mila abitanti e 17 aziende, per un totale di oltre 39mila passaggi di mobilità attiva dai 154 checkpoint installati per il calcolo degli spostamenti casa-lavoro e casa-scuola.



SPORT



Serie C

POTENZA - Una prestazione convincente, le nuove certezze del collettivo, il punto in più in classifica, ma anche l'infortunio a Caturano e la squalifica di Selleri. L'eredità del derby è un condensato di elementi positivi e aspetti negativi che rendono la partita con la Cavese più complicata del previsto. Più densa di incognite. La più difficile che il Potenza potesse affrontare in questo momento della stagione. Quello che doveva essere l'inizio di un ciclo più morbido si trasforma nell'ennesimo esame per la squadra rossoblù che ora dovrà affrontare l'incertezza più grande, quella di dover adattare alcuni

suoi uomini migliori e chiedere un salto di personalità a chi finora ha reso meno, o a chi nelle gerarchie si è spesso ritrovato a rivestire il ruolo di seconda scelta. "Il Potenza giocherà come sempre e con le solite caratteristiche - ha detto chiaramente mister Pietro De Giorgio alla vigilia del match - , il piacere sarà quello magari di far esordire qualche ragazzo della primavera visto che ne abbiamo tanti. Non dobbiamo cambiare atteggiamento, non dobbiamo cambiare strada e sarà

motivo per chi avrà la possibilità di giocare dall'inizio di dimostrare di poter far parte della squadra e di poter richiedere di giocare di più, c'è la possibilità per qualcuno di giocare". E' un momento chiave della stagione. Superato il primo quarto della stagione, si inizia a ragionare sul presente e sul futuro, e



Mister De Giorgio non lascia spazio alla paura: "Giocheremo come sempre, qualche dubbio sul modulo"

A Cava in piena emergenza

Il Potenza in campo alle 15 allo stadio "Lamberti" con tante assenze e incognite



Possibili variazioni nell'assetto tattico: in attacco senza una vera punta. Chance per Rosafio, Firenze e qualche giovane



per molti la gara con la Cavese sarà un test importante per capire i piccoli correttivi da apportare nel mercato di riparazione. Per De Giorgio, e il vice Alfano, che a Cava hanno scritto un pezzo di storia della loro carriera e del club metelliano, è una gara particolare: "Ho fatto due anni a Cava e un anno sfiorammo anche la pro-

mozione in Serie B (era la stagione 2006/07, ndr) - ricorda il tecnico del Potenza - , fu un anno pazzesco ed è la tipica piazza del sud dove tutti si sentono giocatori di Serie A; sono talmente pensato alla partita che non ci ho pensato, sarà sicuramente una bella emozione ma sono focalizzato sulla partita e mi piacerebbe tornare da

Cava con una vittoria perchè ci tengo a fare una bella partita e risultato". Il tecnico rossoblù si è però soffermato anche sull'avversario che si presenta con un nuovo tecnico, Maiuri, al posto di Di Napoli: "Subentrare non è facile - ha analizzato ancora De Giorgio - , credo che conosca alla squadra e l'abbia vista più volte ma un cambio

di allenatore da sicuramente una svolta a livello agonistico e offre possibilità a chi giocava meno di mettersi in mostra; ci aspettiamo una Cavese agguerrita e che partirà forte volendosi mettere in mostra con il nuovo allenatore". Mister De Giorgio però è concentrato sulle scelte: Caturano, Selleri, Rossetti, Verrengia e Ghisolfi sono

out. Castorani e Burgio quasi, Rillo recuperabile ma non al top. "Sono abbastanza tranquillo nonostante le tante assenze - ammette De Giorgio - , avevamo recuperato Burgio che ha avuto però la febbre alta, non si è allenato Rillo, Castorani è bloccato con la schiena, abbiamo fuori Caturano, Selleri, Rossetti, Verrengia e Ghisolfi, siamo in emergenza ma sono tranquillo perchè la crescita dei ragazzi è costante e al di là dell'espulsione sono contento di Selleri, un 2003, che era reduce da un'operazione e che avevamo recuperato e che ci darà una grossa mano". L'emergenza è esplosa tutta insieme e

l'allenatore verbecarese sa che dovrà affidarsi alle solite certezze: la classe di D'Auria, la velocità di Schimmenti, la costanza di Felipe ed Erradi, la solidità di Milesi e Riggio. Questo sembra essere un test anche per giocatori dalla classe immensa ma ancora in-

espresa. Per Firenze e Rosafio quella di Cava è una partita da vivere con lo spirito di una finale: "Ho qualche dubbio anche sul modulo perchè mancano tutti gli attaccanti, ma allo stesso tempo è un modo che dare la possibilità a qualche altro ragazzo di

mettersi in mostra perchè vedo ogni giorno la voglia che mettono in allenamento". Attenzione anche a qualche sorpresa, non è da escludere infatti anche una trasferta per Mazzeo e Ragone, due attaccanti della Primavera 3 che stanno facendo molto bene, soprattutto Ragone autore fino a questo momento di 6 gol in tre partite.



Serie C

Rossoblù in campo oggi pomeriggio alle 17,30 al Monterisi. I lucani sono a secco di vittorie da tre turni

“Dobbiamo stare sempre sul pezzo”

Picerno, mister Tomei predica attenzione al Cerignola: “Loro hanno grande qualità”

di DONATO VALVANO

PICERNO - La grande bellezza del derby contro il Potenza è alle spalle, il Picerno guarda avanti e nel suo immediato futuro c'è il Cerignola. Un altro duro e probante test per la formazione di mister Tomei che al Monterisi sarà chiamato all'ennesima prova di maturità di questa stagione nonostante diverse siano già state superate brillantemente. La classifica dice che i rossoblù sono ancora nei quartieri alti del girone C, ma i tanti infortuni hanno condizionato il cammino di capitano Esposito e compagni che hanno collezionato solamente due punti nelle ultime tre gare. Al momento una frenata controllata che non ha provocato sbandamenti di sorta, ma ora bisogna ripartire e ritornare a macinare risultati e punti come accaduto fino a tre settimane fa. Il Cerignola è osso duro anche se reduce dalla scoppola di Trapani e forse ancora per questo la sfida del Monterisi, già di per sé complicata, è diventata ancora più impervia: la formazione di Raffaele proverà a riscattare il pesante ko del Provinciale di Erice, ma il Picerno non vorrà fare la vittima sacrificale. “Sarà una partita dura per noi.



Due momenti del derby con il Potenza e in basso mister Tomei (foto Az Picerno)



Il Cerignola ha grande qualità in tutti i settori del campo e noi dovremmo essere sempre pronti sia dal punto di vista fisico, ma soprattutto mentale”. Gli ofantini sono formazione assai fisica e mister Tomei è alle prese con il dilemma: affidarsi a gente di struttura o provare ad aggirare e far cadere il castello difensivo di Raffaele con l'agilità e la velocità della batteria dei trequartisti? Il tecnico pescarese avrà qualche problema di formazione soprattutto in difesa dove saranno ancora indisponibili Garcia, Papini e Nicoletti e potrebbe affidarsi nuovamente al quartetto visto in campo contro il Potenza. Non così in attacco dove al netto di qualche acciaccio di Maiorino ed Esposito, tutti sono abili e arruolabili, compreso quel Bernardotto che contro il Potenza in una manciata di secondi ha messo insieme l'esordio in campionato e primo gol stagionale. L'attaccante scalpita e chissà se mister Tomei decida di sfruttare il momento di “up” dell'ex Gubbio che potrebbe rivelarsi l'arma in più di questo Picerno. “Speriamo di recuperare quanti più elementi possibili, soprattutto in vista del ciclo di partite ravvicinate della prossima settimana”.

I NUMERI DELLA SERIE C GIRONE C

I RISULTATI		
11° GIORNATA (26-27 OTTOBRE 2024)		
Cavese	Potenza	oggi alle 15,00
Arbitro: Renzi di Pesaro		
Monopoli	Trapani	oggi alle 15,00
Arbitro: Sfira di Pordenone		
A. Cerignola	Picerno	oggi alle 17,30
Arbitro: Castellone di Napoli		
Altamura	Juventus Next Gen	domani alle 15,00
Arbitro: Picardi di Viareggio		
Avellino	Messina	domani alle 15,00
Arbitro: Sacchi di Macerata		
Catania	Latina	domani alle 15,00
Arbitro: Vogliacco di Bari		
Taranto	Turris	domani alle 15,00
Arbitro: Gianquinto di Parma		
Benevento	Casertana	domani alle 15,30
Arbitro: Zanotti di Rimini		
Giugliano	Crotone	domani alle 17,30
Arbitro: Madonia di Palermo		
Sorrento	Foggia	domani alle 17,30
Arbitro: Diop di Treviglio		
12° GIORNATA		
PICERNO	GIUGLIANO	30/10 18,30
TRAPANI	AVELLINO	30/10 20,45
CASERTANA	ALTAMURA	31/10 18,30
LATINA	MONOPOLI	31/10 18,30
POTENZA	TARANTO	31/10 18,30
JUVENTUS NG	SORRENTO	31/10 20,30
MESSINA	CAVESE	31/10 20,45
CROTONE	BENEVENTO	31/10 20,45
FOGGIA	A. CERIGNOLA	31/10 20,45
TURRIS	CATANIA	31/10 20,45

MARCATORI		
RETI	GIOCATORE	SQUADRA
7	Lescano	Trapani
6	Caturano	Potenza
5	Salvemini	Cerignola
5	Emmausso	Foggia
4	D'Amico	Altamura
4	Patierno	Avellino
4	Lanini	Benevento
4	Manconi	Benevento
4	Inglese	Catania
4	Gomez	Crotone
4	Anatriello	Messina
4	Volpicelli	Picerno
4	Schimmenti	Potenza
4	Musso	Sorrento
3	Leonetti	Altamura
3	Sounas	Avellino
3	Perlingieri	Benevento
3	Cuppone	Cerignola
3	Balde	Giugliano
3	De Rosa	Giugliano
3	Palumbo	Juventus NG
3	Energie	Picerno
3	D'Auria	Potenza
3	Zigoni	Taranto
3	Silvestri	Trapani
PROMOSSO IN SERIE B		
SECONDO TURNO PLAY-OFF NAZIONALI		
PRIMO TURNO PLAY-OFF NAZIONALI		
SECONDO TURNO PLAY-OFF GIRONE		
PRIMO TURNO PLAY-OFF GIRONE		
PLAY-OUT		
RETROCESSO IN SERIE D		

CLASSIFICA SQUADRE	PUNTI TOTALE	PARTITE GIOCATE	CASA			FUORI			TOTALE	GOAL	CASA		FUORI		TOTALE		
			V	N	P	V	N	P			V	N	P	F	S	F	S
BENEVENTO	22	10	5	0	0	2	1	2	7	1	2	19	3	5	2	24	5
CATANIA * (-1)	18	10	3	2	0	2	2	1	5	4	1	4	0	10	7	14	7
MONOPOLI	18	10	1	2	1	4	1	1	5	3	2	2	2	8	2	10	4
CERIGNOLA	18	10	3	1	1	2	2	1	5	3	2	7	2	8	8	15	10
TRAPANI	17	10	2	2	1	2	3	0	4	5	1	11	6	10	5	21	11
PICERNO	17	10	3	3	0	1	2	1	4	5	1	13	5	4	2	17	7
GIUGLIANO	17	10	3	1	1	2	1	2	5	2	3	7	5	5	7	12	12
AVELLINO	16	10	2	2	1	2	2	1	4	4	2	8	3	9	5	17	8
POTENZA	16	10	2	2	1	2	2	1	4	4	2	8	9	8	9	16	18
SORRENTO	13	10	1	3	1	2	1	2	3	4	3	3	5	5	6	8	11
CROTONE	11	10	3	0	3	0	2	2	3	2	5	8	9	7	11	15	20
CASERTANA	11	10	2	1	2	0	4	1	2	5	3	6	6	3	8	9	14
TURRIS * (-1)	11	10	2	1	2	1	2	2	3	3	4	4	5	2	7	6	12
CAVESE	10	10	2	1	2	0	3	2	2	4	4	5	5	2	4	7	9
FOGGIA	10	10	1	2	2	1	2	2	2	4	4	8	10	4	7	12	17
ALTAMURA	10	10	0	1	3	3	0	3	3	1	6	0	5	8	9	8	14
MESSINA	9	10	1	4	0	0	2	3	1	6	3	8	5	2	8	10	13
LATINA	7	10	0	3	2	1	1	3	1	4	5	2	5	2	9	4	14
TARANTO	6	10	1	3	1	0	0	5	1	3	6	5	5	2	11	7	16
JUVENTUS NG	6	10	0	1	4	1	2	2	1	3	6	7	14	5	8	12	22



Calcio a 5 Serie A

femminile

La laterale Cenedese: "Dobbiamo crescere molto ma sono sicura che faremo una bella stagione"

Cmb, scontro diretto con la Vip

Le biancazzurre ritornano tra le mura amiche del PalaSaponara per ospitare la compagine veneta

di VITO SACCO

SALANDRA - Dopo ben due giornate di sospensione del campionato di Serie A di calcio a cinque femminile per l'impegno della Nazionale italiana nel Main Round per la qualificazione ai mondiali 2025, oggi si riprende con la terza giornata di campionato. Tre domeniche fa il Cmb Futsal Team vinse per 3-0 in casa della Royal Lamezia e questa sera, alle 20, ritorna al PalaSaponara di Salandra per ospitare le ragazze della Vip C5 di Galliera Veneta. La squadra lucana, dopo la sconfitta casalinga per 3-2 con la Kick Off, nella prima giornata di campionato, vuole riscattarsi e dare la prima vittoria di stagione ai suoi numerosi tifosi. Le ragazze biancazzurre scenderanno in campo molto determinate, per dimostrare il loro valore e che, quello di quattro sabati fa, era



Le ragazze di coach Neri sono reduci dal 3-0 di Lamezia di due settimane fa

stato soltanto un incidente di percorso, dovuto all'emozione dell'esordio nella massima serie. La squadra veneta, invece, viene da un pareggio per 2-2 in casa dell'Audace Verona, nel derby della prima giornata di campionato e dalla vittoria casalinga per 3-2 con la Femminile Pescara, nella

seconda e, in classifica, ha un punto in più rispetto al Cmb Futsal Team. Per l'allenatore del Cmb Futsal Team Massimiliano Neri, la vittoria della Vip C5 su una delle squadre favorite per la vittoria del campionato ha dato entusiasmo alle giocatrici venete e, pertanto, la squadra lucana dovrà affrontare

CLASSIFICA	TIKITAKA PLANET		6	FOLIGNO	3
	KICK OFF	6	MOLFETTA	1	
	LAZIO	4	VERONA	1	
	VIP	4	FALCONARA	0	
	PESCARA	3	CAGLIARI	0	
	BITONTO	3	LAMEZIA	0	
	CMB	3			

3° GIORNATA (27-10-2024)			4° GIORNATA (3-11-2024)		
LAZIO	BITONTO	26/10	VIP	FALCONARA	
CMB	VIP	26/10	TIKITAKA	CMB	
PESCARA	TIKITAKA	26/10	LAMEZIA	KICK OFF	
VERONA	CAGLIARI		CAGLIARI	PESCARA	
FOLIGNO	MOLFETTA		MOLFETTA	VERONA	
FALCONARA	LAMEZIA		BITONTO	FOLIGNO	
RIPOSA: KICK OFF			RIPOSA: LAZIO		

la partita con spirito giusto: molta attenzione e concentrazione. Le due giornate di riposo, ha aggiunto l'allenatore delle biancazzurre, sono servite per recuperare le giocatrici infortunate e per lavorare ma bisognerà riprendere il ritmo partita. "La squadra - ha aggiunto il numero otto del Cmb

Carolina Cenedese - ha un'ottima sinergia sia in campo, sia fuori dal campo. Per la maggior parte delle giocatrici è la prima esperienza in Serie A e, personalmente, sto cercando di aiutare il più possibile il gruppo in questa nuova avventura. Dobbiamo crescere molto ma sono sicura che faremo

una bella stagione. Ci attende una partita dura, la Vip arriva da un ottimo risultato nell'ultimo match. Siamo pronte a fare la nostra prestazione davanti ai nostri tifosi, stiamo lavorando duramente per questo e sono sicura che possiamo raggiungere questo nostro obiettivo".

Calcio a 5 - Serie B

Dopo i turni di riposo le sfide esterne in casa di Brindisi e Olympique Sinope

Bernalda e Potenza a caccia di conferme

BERNALDA - Dopo la vittoria in rimonta nell'esordio in campionato contro il Nausicaa e il turno di riposo, il Bernalda Futsal è pronto a calarsi di nuovo nel torneo con la trasferta pugliese a Brindisi. Il tecnico Marcio Volpini si è soffermato sulle condizioni attuali dei suoi ragazzi e sul lavoro svolto in questi giorni: "Abbiamo svolto due settimane di lavoro con l'intermezzo della Coppa Divisione, ci siamo concentrati in par-

ticolare sullo sviluppo dei ragazzi e sulla loro crescita. Dobbiamo avere sempre più consapevolezza dei nostri mezzi e continuare con la stessa mentalità e intensità, i nostri atleti stanno crescendo davvero tanto. Inizia ad emergere la nostra capacità nell'organizzazione di gioco sia sotto il profilo difensivo che offensivo, anche se siamo alle prime battute della stagione cominciano a venire fuori le nostre ca-

ratteristiche peculiari che ci aiuteranno per il resto della stagione". Il tecnico brasiliano rimarca il lavoro e l'impegno profuso dai suoi ragazzi durante gli allenamenti: "Loro stanno lavorando tanto in settimana adesso è il momento di concretizzare quello che stanno facendo nel corso delle sedute, il resto verrà partita dopo partita perché le gare serviranno per dargli il ritmo e la fiducia nei loro mezzi. Sono soddisfatto

perché i miei calciatori si stanno allenando molto bene e dobbiamo continuare così". Adesso dopo il turno di riposo, Gallitelli e compagni saranno impegnati nella prima trasferta di campionato sul terreno ostico di Brindisi: "Mi aspetto una grande e impegnativa partita, nessuno ci regalerà niente. Loro puntano su giocatori di esperienza che hanno già alle spalle tanti campionati; questo renderà la sfida più bella da affrontare e da giocare. Per noi sarà un'occasione per confrontarci e dare continuità ai risultati per proseguire al meglio il

nostro campionato. Dovremo giocare palla su palla, secondo per secondo e sarà importantissima questa partita per il nostro percorso di crescita". **POTENZA** - Anche il Potenza torna in campo dopo il turno di riposo verso la trasferta sul campo campano dell'Olympique Sinope. Fabio Canadeo, mattatore della gara di esordio contro la Virtus Libera con tre reti, fa il punto in casa rosso-blù: "Dedico la tripletta alla squadra e al presidente - ha detto Canadeo -, le marcature sono arrivate grazie ai compagni. È stata una partita dura

al cospetto di un avversario forte. Avevamo preparato bene la gara. Per fortuna gli episodi e la difesa sono andati bene e ci hanno permesso di portare a casa tre punti con una delle squadre favorite alla vittoria finale. Sabato scorso c'è stato il riposo del calendario, ma stiamo lavorando per migliorarci e per prepararci al meglio per la prossima sfida del 26 ottobre, sarà la nostra prima trasferta in questo campionato", conclude Canadeo. Turno di riposo per Senise nel girone F e Ferrandina nel raggruppamento G.

CLASSIFICA	FORMIA	4	REAL C. FONTANA	2
	PARTHENOPE	4	SENISE	1
	O. SINOPE	3	CASAGIOVE	1
	TERZIGNO	3	ISOLA D'ISCHIA	0
	POTENZA	3	REAL CIAMPINO	0
	SAN MARZANO	2		

3° GIORNATA (26-10-2024)		4° GIORNATA (2-11-2024)	
REAL C. FONTANA	SAN MARZANO	CASAGIOVE	SENISE
FORMIA	REAL CIAMPINO	SAN MARZANO	TERZIGNO
O. SINOPE	POTENZA	REAL CIAMPINO	REAL C. FONTANA
PARTHENOPE	ISOLA D'ISCHIA	POTENZA	PARTHENOPE
TERZIGNO	CASAGIOVE	ISOLA D'ISCHIA	FORMIA
RIPOSA: SENISE		RIPOSA: O. SINOPE	

CLASSIFICA	DIAZ BISCEGLIE	6	BERNALDA	3
	SOVERATO	4	BRINDISI	1
	ALTA	3	REAL CAROVIGNO	0
	ARADEO	3	FERRANDINA	0
	CASALI DEL MANCO	3	NOCI	0
	NAUSICAA	3		

3° GIORNATA (26-10-2024)		4° GIORNATA (2-11-2024)	
ALTA	REAL CAROVIGNO	BERNALDA	NOCI
ARADEO	DIAZ BISCEGLIE	SOVERATO	ARADEO
CASALI DEL MANCO	SOVERATO	DIAZ BISCEGLIE	ALTA
NOCI	NAUSICAA	NNAUSICAA	CASALI DEL MANCO
BRINDISI	BERNALDA	REAL CAROVIGNO	FERRANDINA
RIPOSA: FERRANDINA		RIPOSA: BRINDISI	



Volley

Serie A3

VILLA D'AGRI - Voltare pagina e riscattare immediatamente la sconfitta al tie-break di Reggio Calabria. E' chiaro l'obiettivo che alberga nella testa della Rinascita Volley Lagonegro in vista della terza giornata del campionato di serie A3 Credem Banca, Girone Blu. Si gioca in anticipo alle 18 contro la Vidya

Viridex Sabaudia al Palasport di Villa d'Agri. Nonostante il ko di domenica scorsa, che ha comunque portato in dote un punto in classifica, il gruppo di coach Lorizio ha reagito in modo sostanzialmente positivo, lavorando in settimana

con altissima concentrazione e con ulteriore potenziamento fisico e atletico per cercare la miglior forma possibile. In Calabria il rendimento della squadra non comunque ha deluso le aspettative, solo qualche passaggio a vuoto e poca attenzione in alcuni dettagli hanno di fatto determinato il punteggio finale: tutta questione che si può risolvere con

Rinascita, voltare pagina e riscattare la sconfitta di Reggio



CLASSIFICA			
	SORRENTO	6	ORTONA
	GIOIA DEL COLLE	5	CASTELLANA GROTTA
	REGGIO CALABRIA	5	MODICA
	LAGONEGRO	4	NAPOLI
	SABAUDIA	4	CAMPOBASSO
	LECCE	3	

3° GIORNATA (27-10-2024)		
LAGONEGRO	SABAUDIA	26/10
CASTELLANA G.	CAMPOBASSO	
NAPOLI	MODICA	
LECCE	SORRENTO	
ORTONA	GIOIA DEL COLLE	
RIPOSA: REGGIO CALABRIA		

4° GIORNATA (3-11-2024)	
SABAUDIA	LECCE
CAMPOBASSO	REGGIO CALABRIA
MODICA	ORTONA
SORRENTO	CASTELLANA G.
GIOIA DEL COLLE	LAGONEGRO
RIPOSA: NAPOLI	



Lagonegro anticipa alle 18 il match contro Sabaudia, coach Lorizio: "Dobbiamo trovare continuità, abbiamo lavorato sul cambio palla"

un'unica parola, il lavoro. "Dobbiamo trovare continuità, deve essere un obiettivo di tutta la squadra - sottolinea Lorizio alla vigilia - i ragazzi stanno bene, questa settimana abbiamo lavorato sulla gestione dei palloni difficili e come sempre sul cambio palla". I numeri, dopo due giornate, sono una cartina al tornasole dell'ottimo rendimento tenuto finora

dai lucani: 148 punti totali (secondo posto nel computo generale della serie A3), 130 attacchi vincenti, 9 ace e 22 muri punto. Rocco Panciocco si stabilizza tra i migliori marcatori del campionato: i 28 punti di Reggio l'hanno portato a quota 46, tra i quali bisogna considerare anche 5 muri vincenti. Da segnalare l'apporto del comparto centrali, con Andrea Pe-

goraro top scorer con i suoi 21 punti e 5 muri punto, statistica quest'ultima che premia anche Gabriele Tognoni. "Le statistiche le guardiamo per darci sempre degli obiettivi diversi - analizza il tecnico biancorosso - Le classifiche alla seconda giornata possono però creare false illusioni: i numeri devono semplicemente dirci dove siamo e dove dobbiamo

andare". Per la sfida con i laziali - appaiati in classifica alla Rinascita a quota 4 punti - saranno tutti a disposizione, compreso Diego Cantagalli precauzionalmente tenuto a riposo nella trasferta di Reggio per un piccolo fastidio occorso in allenamento, anche se, precisa Lorizio: "Per lui decideremo direttamente nella mattinata di sabato, ma è comple-

tamente arruolabile". Tra le fila della compagine guidata da coach Aniello Mosca, particolare attenzione al talentuoso opposto Samuel Onwuelo, già affrontato la scorsa stagione e vero mattatore di quest'inizio di stagione con i suoi 49 punti e sei ace. Gli altri elementi da tenere in forte considerazione sono lo schiacciatore spagnolo Francisco Ruiz (33 punti), il classe '96 Riccardo Mazzon (37), e il giovanissimo centrale (classe 2004) Lorenzo Tomassini.

INIZIATIVE - Prosegue l'attività di solidarietà e coinvolgimento sociale della Rinascita Volley Lagonegro. In occasione della partita con il Sabaudia, saranno presenti al Palasport di Villa d'Agri i delegati dell'Associazione Lucana Autismo che dal 2010 lavora con bambini, adolescenti e adulti affetti da disturbo dello spettro autistico, offrendo loro percorsi con un orientamento inclusivo che faciliti la costruzione di relazioni umane significative attraverso progetti educativi personalizzati. I delegati dell'Associazione offriranno tutto il materiale informativo utile e daranno la possibilità ai tifosi e al pubblico presente di contribuire fattivamente ai progetti messi in campo. Ogni persona con autismo, come tutti gli individui, ha il diritto di sviluppare un progetto di vita, coltivando i propri talenti in un contesto di rispetto per la propria dignità.

Taekwondo

POTENZA - A Caorle, perla dell'Alto Adriatico tra Trieste e Venezia, dove il mare e la spiaggia si fondono con la storia e la cultura, si terranno i Campionati Italiani di Taekwondo Junior e Senior per cinture rosse e i Campionati Master per i gruppi di cinture rosse/neri. Nella splendida cornice del Palamare Valter Vicentini, atleti, coach e sostenitori si ritroveranno per due giorni all'insegna dello sport, della passione e, soprattutto,

del taekwondo. Sarà presente anche Potenza con la società Korea Taekwondo del maestro Massimo Fabrizio che porta a Caorle le fresche medaglie di bronzo reduci dal cam-

Il maestro Massimo Fabrizio: "Orgoglio di tutta la regione"

A caccia di due medaglie

Al campionato di Caorle due atlete della Korea Potenza



A sinistra Asia Fabrizio, a destra Samya Keshik



pionati interregionali di un paio di settimane fa a Giugliano. A gareggiare per la formazione cara alla presidentessa Rosanna Carritiello saranno le due junior cinture rosse Asia

Fabrizio nella categoria fino a 59 Kg e Samya Keshik nella categoria fino a 52 Kg. Emozionate non solo le ragazze, come giusto che sia prima di una competizione così importante,

ma anche il maestro Massimo Fabrizio che fa il punto della situazione sulle due atlete partite già ieri per Caorle: "Asia e Samya si sono allenare molto bene - ha detto il maestro

potentino -, le aspettative sono di fare un bel campionato e cercare di andare a podio anche se sono competizioni difficili contro atlete di altissimo livello". Per Massimo Fabrizio anche l'onore di essere presente con le sue due atlete in rappresentanza del movimento lucano: "Come maestro - ha aggiunto il tecnico - sono onorato di avere queste ragazze che ci rappresentano ad un campionato italiano sia come società ma anche

come regione dato che saremo gli unici presenti dalla Basilicata". Nella mattinata di oggi la disputa delle prime sfide, a partire dalle 14 invece al via le fasi finali.

DACIA DUSTER FULL HYBRID 140, IL SUV PER TUTTA LA FAMIGLIA

ROMA - La mobilità individuale delle famiglie è un tema sempre di attualità, ancor più in questo periodo, in un contesto economico come quello che stiamo vivendo, caratterizzato da frequenti rincari e dalla necessità, per le famiglie, di ponderare le spese mensili. In questo ambito, Dacia è un brand molto contemporaneo, con una gamma prodotti adatta a soddisfare le attuali esigenze di mobilità dei clienti, con l'obiettivo di offrire loro il migliore rapporto qualità prezzo del mercato.

Prodotti concreti, essenziali, ma anche moderni ed appaganti, robusti ed affidabili, con un'attenzione particolare a quelli che sono i costi di gestione. In tale contesto, Dacia ha introdotto con la terza generazione di Duster l'inedita versione HYBRID 140, in grado di offrire prestazioni di livello superiore ma anche un'ottima efficienza che porta ad un tangibile riduzione di consumi ed emissioni. Una motorizzazione in grado di soddisfare le diverse esigenze di mobilità di una famiglia intera, dai genitori che desiderano un'auto con caratteristiche più che adeguate alla vita quotidiana e per eventuali lunghi viaggi con relativi bagagli ai figli neopatentati che necessitano



di un'auto per le proprie esigenze di mobilità. L'ideale unica auto per la famiglia? Assolutamente sì, perché a dispetto delle dimensioni contenute a prova di utilizzo cittadino, Nuovo Duster è in grado di accogliere comodamente cinque persone a bordo con relativi bagagli, potendo contare su un vano di carico che è al vertice del segmento. La versione full hybrid aggiunge le prestazioni offerte da un powertrain che eroga complessivamente 140 cavalli ed il comfort e la facilità di guida garantite dal cambio automatico, elemento sempre più apprezzato dai clienti. Attualmente, in Italia un neopatentato nel primo anno può guidare auto con potenza massima di 70 kW (95 CV) e con rapporto peso/potenza di massimo 75 kW per tonnellata. Questa limitazione è valida per il primo anno di patente. Una

condizione che può portare le famiglie, che non hanno la disponibilità economica per sostenere l'acquisto ed il mantenimento di una seconda auto, a non far guidare i figli per i primi 12 mesi. Una soluzione drastica che, oltre a limitare la loro indipendenza, può portare a non allenare le loro capacità di guida, rinviando le esperienze "sulla strada" ad un anno dal conseguimento della licenza di guida. In tale contesto, Nuovo Duster full hybrid 140 rappresenta quindi una scelta ideale per le molte famiglie italiane che devono conciliare le diverse esigenze dei componenti della famiglia con il contenimento del budget dedicato alla mobilità. Una soluzione che non porta a compromessi, anzi, che esalta le caratteristiche di un modello che è in grado di soddisfare le esigenze di clienti molto diversi tra loro.

Partono i preordini di Nissan Ariya Nismo

ROMA - Il 17 ottobre partono i preordini di Nissan Ariya Nismo e i primi 250 clienti che sceglieranno la vettura nell'esclusivo colore Stealth Gray - l'iconico colore Nismo - avranno in omaggio un voucher di ricarica pubblica gratuita valido per un anno con Nissan Charge. Ariya Nismo unisce l'eredità del marchio Nismo e il design tipicamente giapponese per dare vita a una vettura dinamica, agile, dalla personalità audace e dalle prestazioni esaltanti, di livello superiore rispetto alle già eccellenti prestazioni di Ariya e-4orce 87KWh.

Rispetto alla versione standard, Ariya Nismo offre maggiore controllo e precisione di guida in ogni condizione, questo grazie al sistema Nissan e-4ORCE 4WD che è stato ulteriormente migliorato per garantire una più efficace distribuzione della potenza e della coppia sulle 4 ruote e per massimizzare le prestazioni delle sospensioni anteriori e posteriori. Lo sterzo è più diretto e rende la vettura ancora più maneggevole e piacevole da guidare garantendo a guidatore e passeggeri il massimo comfort anche nei tratti di strada più impegnativi.

Sono stati apportati miglioramenti anche in termini di prestazioni aerodinamiche e assetto. Il doppio diffusore posteriore insieme a deflettori e prese d'aria ispirati alla Formula E ottimizzano i flussi d'aria intorno alla

vettura, aumentano la deportanza e riducono l'attrito dell'aria intorno agli pneumatici. Inoltre, le sospensioni dinamiche includono molle, stabilizzatori e ammortizzatori modificati, mentre il telaio è ancora più bilanciato. Gli interni sono stati completamente ridisegnati, realizzati con materiali di qualità superiore e finiture di pregio. I sedili sono progettati per la guida sportiva, garantendo supporto e postura ottimali. Cuciture rosse

presente in tutto l'abitacolo. L'illuminazione rossa ANDON di Nissan, caratteristica del marchio, contribuisce a creare un'atmosfera suggestiva.

Il marchio Nismo si ritrova all'interno - impresso su sedili e cruscotto - e all'esterno - sul frontale, sul retro dell'auto e sugli pneumatici. Ariya Nismo è disponibile in quattro colori, tra cui il nuovo Nismo Stealth Grey con tetto nero, tutti impreziositi da un bordo rosso alla base del veicolo, che conferisce alla vettura un tratto distintivo. È possibile preordinare la vettura presso i concessionari Nissan, con prezzi a partire da 65.850 euro e prime consegne a gennaio 2025.

per le supercar che hanno preceduto la F80, si basa sulla tendenza tecnologica attuale del motorsport: se GTO ed F40 montavano un V8 turbo perché negli anni 80 le Formula 1 usavano motori turbo, oggi sia in Formula 1 sia nel World Endurance Championship (WEC) si utilizzano motori V6 turbo abbinati a un sistema ibrido a 800 V; è risultato quindi naturale il transfer di tale architettura, utilizzando la quale peraltro Ferrari ha conquistato due 24 Ore di Le Mans consecutive con la 499P, alla F80. Il motore è impreziosito dall'inserimento di un turbo elettrico (e-turbo), per la prima volta in assoluto su una Ferrari, che grazie al motore elettrico posizionato tra ciascuna delle turbine e il compressore raggiunge un'elevatissima potenza specifica e una risposta immediata ai bassi regimi.



Ferrari F80, la nuova supercar del Cavallino rampante

MARANELLO (MODENA) - Oggi è un giorno davvero speciale per la Ferrari: è infatti il momento in cui viene presentata a pubblico e stampa la F80, nuovo capitolo della storia leggendaria rappresentata dalle supercar del Cavallino Rampante. La F80 sarà prodotta in serie limitata a 799 esemplari e si affiancherà a vetture come la GTO, la F40 e la LaFerrari, andando a rappresentare la vetrina tecnologica e prestazionale del meglio di

ciò che la Casa di Maranello può offrire. A partire dal 1984, Ferrari ha sviluppato una serie di supercar che hanno portato con sé tecnologie e innovazioni entrate nell'immaginario collettivo.

Queste vetture, rivolte ai clienti più appassionati del Marchio, sono immediatamente divenute icone del loro tempo, caratterizzando indelebilmente la storia non solo dell'Azienda, bensì dell'intero settore automobilisti-

co. L'ultima nata, la F80, si pone l'obiettivo di rappresentare l'eccellenza assoluta per una vettura con motore a combustione interna e utilizza tutte le soluzioni tecnologiche più all'avanguardia, a partire dalla tecnologia ibrida di ultima generazione, per portare il motore a un livello inimitabile. L'architettura è disegnata per estrarre il massimo della performance, a partire dal telaio in fibra di carbonio per arrivare all'aerodinamica, mai così estrema per una vettura omologata, fino alle nuove sospensioni attive finalizzate all'estrazione della massima prestazione durante la guida in pista. Tuttavia, in modo unico nel panorama delle supercar attuali, la F80 rie-

sce a combinare questi valori con una guidabilità tale da renderla utilizzabile senza compromessi anche su strada e con una guida più rilassata. Tale caratteristica si ripercuote su tutte le scelte tecnologiche e di architettura, mirate alla ricerca dell'obiettivo, a prima vista impossibile, di creare una supersportiva da pista guidabile alla stregua di una vettura di gamma.

In questo modo, il pilota utilizzerà più a lungo la vettura godendo al massimo delle sue prestazioni e delle emozioni di guida che sa conferire. L'architettura della F80 è stata a tal punto estremizzata da arrivare a concepire una cabina rastremata e focalizzata sul driver, garantendo comunque un'ottima abitabilità

anche per il passeggero. I vantaggi di tale scelta sono fondamentali in termini di miglioramento della penetrazione aerodinamica e contenimento del peso. L'abitacolo ha dunque un effetto monoposto ben percepibile, nonostante la vettura sia omologata per due persone, rendendola così una vettura dall'architettura definibile come "1+". Tale scelta nasce dall'esigenza di diminuire la larghezza per ottenere benefici sull'aerodinamica (riduzione del drag) e ridurre il peso. Tale concetto è perfettamente coerente con il mondo delle corse da cui la vettura trae ispirazione e soluzioni tecniche.

La scelta del motore, in linea con quanto avvenuto

FARMACIE

POTENZA

Blasone	Piazza Don Bosco n° 18	0971/1941935
Capizzi	Piazza Europa n° 12	0971/444822
Caputi	Via Isca del Pioppo n° 4	0971/1561092
Diamante	Via Pretoria n° 165	0971/22532
Figliola	Via Pretoria n° 265	0971/24945
Gugliemi	C.da Bucaletto pref. API 12	0971/69315
Iura	Via Anzio n° 14	0971/45438
Macchia Romana	Via Giovanni XXIII n°3	0971/441609
Mallamo	Via Enrico Toti n° 9/13	0971/473447
Marchitelli	Via Danzi n°29	0971/44199
Mancinelli	Via Pretoria n° 207	0971/21067
Marchesiello	Corso Garibaldi n° 92	0971/21179
Mattia Corvino	Via Tirreno n° 3	0971/53430
Peluso	Via Vaccaro n° 326	0971/54517
Perri	Piazza Matteotti, n° 12	0971/21148
Salus	Via Consolini n°7	0971/441997
Savino	Via Petrarca n° 5	0971/25447
San Gerardo	Viale del Basento n°16	0971/470552
Trerotola	Via F.S. Nitti	0971/47283
Vicario	Via del Gallitello n° 104	0971/1940057

MATERA

Coniglio Snc	Via AscanioPersio n° 48	0835/333911
D'Aria Claudio	Via XX Settembre n° 77	0835/332282
D'Aria Giuseppina	V. Nazionale n° 238	0835/261728
Dinnella	Via Cappuccilli n° 72	0835/314308
Guerricchio	Via Don Sturzo n° 55/A	0835/264428
Materana	Via Mattei n° 76	0835/309098
Miraglia	Via dei Pesci, n° 48	0835/1975468
Montesano	Via Cappellutti n° 61	0835/335921
Motta Antonietta	Via Dante n° 33	0835/382338
Motta Silvia	Via Ridola n° 16	0835/333341
Motta U. Ter.	Via Nazionale n° 120	0835/385632
Passarelli	Via Annunziata n° 76	0835/332752
Romeo	Via P. Vena n° 3/Bis	0835/333901
San Giuseppe	Via la Martella n°33	0835/4050021
Uva Motta Snc	Via Gravina n° 40	0835/264331
Vezzoso	Via Lucania n° 289	0835/310004
Vivaldi Snc	Piazzetta Vivaldi n° 29	0835/1654461

IN ROSSO LE FARMACIE DI TURNO

I VOSTRI AUGURI

INVIATE TESTO E FOTO all'indirizzo e-mail poligrafici@lanuovadelsud.it e verranno pubblicati in questa pagina

sabato 26 ottobre

7:20	PRIMA NOTIZIA	14:20	LA NUOVA TG + METEO + LA NUOVA SALUTE	21:30	SPAZIO BASILICATA TRU ITALIAN EXPERIENCE
8:00	PRIMA NOTIZIA	14:40	BASILICATA FORTIFICATA	22:00	WORK IN PROGRESS
8:40	PRIMA NOTIZIA	15:15	BASILICATA FORTIFICATA	22:30	WORK IN PROGRESS
9:10	SPAZIO BASILICATA	15:30	STPO&GOL DEL VENERDI - REPLICA	23:00	LA NUOVA TG
9:30	BEKER ON TOUR	16:30	BEKER ON TOUR	23:15	LA NUOVA TG - Replica
10:00	TRUE ITALIAN EXPERIENCE	17:00	BLA BLA BLA COOKING	23:30	RUBRICHE ITALPRESS
11:00	STPO&GOL DEL VENERDI - REPLICA	18:00	BASILICATA FORTIFICATA	23:45	LA NUOVA TG - Replica
12:15	BASILICATA FORTIFICATA	19:00	TG	0:30	TRU ITALIAN EXPERIENCE
12:30	BEKER ON TOUR	19:30	TG - REPLICA	01:00	WORK IN PROGRESS
13:00	COOKING	20:00	TG - REPLICA		
13:30	SPAZIO BASILICATA	20:30	IL MAGICO VIAGGIO DI LUCA STORIA ANIMATA DELLA BASILICATA		
13:50	LA NUOVA TG + METEO + LA NUOVA SALUTE				

CI VEDIAMO SUL CANALE 82 DEL DIGITALE TERRESTRE



E IN STREAMING SU WWW.LANUOVA.NET/LA-NUOVA-TV



lanuovatv

KEEP IN WATCH

OROSCOPO DEL GIORNO

<p>Ariete 21 MARZO - 20 APRILE</p> <p>Troverete più facile costruire le vostre speranze per il futuro. Effettuate qualche accertamento dei fatti. State bene nella vostra pelle ed a vostro agio con voi stessi.</p>	<p>Toro 21 APRILE - 20 MAGGIO</p> <p>La vostra energia e il vostro spirito combattivo vi permetteranno di risolvere alcuni problemi pratici. Parlare sarà un mezzo di ricerca soddisfacente!</p>	<p>Gemelli 21 MAGGIO - 22 GIUGNO</p> <p>La vostra audacia darà un ritmo più intenso alla vostra vita sentimentale. Uscite dalla tana positivamente, è il momento di cacciar via la vostra timidezza inutile! Ci sono delle uscite in vista.</p>
<p>Cancro 23 GIUGNO - 22 LUGLIO</p> <p>Siate meno contraddittori e attenti a ciò che dite. Oggi fondate le vostre abitudini sulle circostanze del passato, che non sono più pertinenti e dannose per la vostra energia.</p>	<p>Leone 23 LUGLIO - 23 AGOSTO</p> <p>Avete bisogno di distinguervi a tutti i costi, ma non esagerate con le provocazioni. Dei nuovi incontri sono dietro l'angolo.</p>	<p>Vergine 24 AGOSTO - 23 SETTEMBRE</p> <p>Avrete un buon modo di esprimere i vostri sentimenti e le vostre emozioni, con molto affetto! È il momento per dichiarare il vostro amore e parlare liberamente dei vostri progetti!</p>
<p>Bilancia 24 SETTEMBRE - 22 OTTOBRE</p> <p>Gli eccessi di tavola causano un aumento di peso. Moderate il vostro approccio, è necessario eliminare alcuni alimenti e fare esercizio fisico, vi sentirete poi più dinamici.</p>	<p>Scorpione 23 OTTOBRE - 22 NOVEMBRE</p> <p>Una discussione aperta vi permetterà di dissipare le vostre paure. Non rifugiatevi nel silenzio e non rinchiudetevi nei dubbi. Fate il punto oggettivamente.</p>	<p>Sagittario 23 NOVEMBRE - 20 DICEMBRE</p> <p>Avrete bisogno di pianificare le vostre azioni per assicurarvi che non vi stancate troppo senza ottenere alcun risultato. Rimettete ordine tra le vostre priorità.</p>
<p>Capricorno 21 DICEMBRE - 20 GENNAIO</p> <p>Il vostro ottimismo e le vostre abilità sociali vi porteranno fortuna oggi. Relazioni di successo sono in vista. Vi sarà difficile scegliere tra il vostro bisogno di auto-indulgenza e di pace interiore!</p>	<p>Acquario 21 GENNAIO - 20 FEBBRAIO</p> <p>Oggi non mancherete di eloquenza e arguzia. È il momento di concentrarvi su un aspetto complesso del lavoro.</p>	<p>Pesci 21 FEBBRAIO - 20 MARZO</p> <p>Avrete un aspetto particolarmente attraente. Approfittatene per catturare il vostro partner ancora di più e per ottenere alcune confidenze che saranno essenziali.</p>

IL METEO



IN BASILICATA

Temperature

POTENZA: min 12° - max 22°

MATERA: min 14° - max 21°

Un campo di alte pressioni abbraccia la Regione garantendo tempo stabile e soleggiato, salvo qualche sparuto annuvolamento nel corso del pomeriggio. Nello specifico sull'Appennino cieli inizialmente poco o parzialmente nuvolosi ma con nuvolosità in aumento a partire dal pomeriggio; sul materano nubi sparse alternate a schiarite per l'intera giornata con tendenza ad ampi rasserenamenti in serata; sul litorale ionico cieli in prevalenza sereni o poco nuvolosi per l'intera giornata; sul litorale tirrenico cieli in prevalenza poco nuvolosi o parzialmente nuvolosi, salvo maggiore variabilità nelle ore centrali della giornata. Venti deboli orientali in rotazione a meridionali; Zero termico nell'intorno di 3500 metri. Mare poco mosso.





ENERGIA AMBIENTE SOSTENIBILITÀ